



LICEO CLASSICO STATALE

“Vittorio Emanuele II”

Corso Matteotti 48 , 60035 JESI (AN)

Tel. 0731/57444 - 208151 \ Fax 0731/57444 \ e-mail anpc060007@istruzione.it



Cod. MPI ANPC060007 \ Distretto Scolastico n.8 \ Cod. Fisc. 82001640422

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5 sez. F

indirizzo Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2021/22

Jesi, lì 13 maggio 2022

Il Dirigente scolastico
Ing. Floriano Tittarelli

INDICE

PAGINA

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3

PRESENTAZIONE E STORIA DELLA CLASSE

4

ELENCO ALUNNI

5-6

DOCENTI E CONTINUITÀ' DIDATTICA NEL TRIENNIO

7

DESCRIZIONE GENERALE DELLA CLASSE ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

8

OBIETTIVI PROGRAMMATI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

9-10

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI RAGGIUNTI

11

OBIETTIVI DISCIPLINARI

12-23

METODI E STRUMENTI USATI IN CLASSE E NELLA DIDATTICA A DISTANZA

24-23

TIPI DI PROVE OGGETTO DI VALUTAZIONE

26-27

DOCIMOLOGIA

28

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

29-32

PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO

33-36

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

37-38

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

39-40

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE

41-47

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

48-49

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

50

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

51

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

52-53

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

54-57

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

58

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE

59

ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI DEL TRIENNIO

60

ATTIVITÀ' DI INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

60

CONTENUTI E/ O PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA IN COERENZA CON IL PTOF

61

DESCRIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PTCO-EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)	62
ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE, DI CONVERSIONE DEI PUNTEGGI DEI CREDITI, TESTO DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA	63-83

PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ITALIANO	Valentini Mariangela
LATINO	Trozzi Laura
L. INGLESE	Graciotti Agnese
FILOSOFIA	Lucarelli Roberta
SCIENZE UMANE	Alessandrelli Montenovo Marco
STORIA	Carella Valentina (sost. Montanari Luca)
MATEMATICA	Belgiovane Luca (sost. Lozzi Chiara)
FISICA	Belgiovane Luca (sost. Lozzi Chiara)
SCIENZE NATURALI	Durastanti Raffaella
STORIA DELL'ARTE	Tacconi Sabrina
SCIENZE MOTORIE	Pesaresi Elena
RELIGIONE	Feretti Maria Rosa

Docente coordinatore e segretario: prof. Alessandrelli Montenovo Marco

PRESENTAZIONE e STORIA DELLA CLASSE

Storia della classe 5^F

ANNO	COMPOSIZIONE							ESITI							
	Totale Alunni			Ripetenti		Prov. Altra scuola		Non promossi		Promossi 2^ sessione		Non promossi 2^ sessione		Ritirati o trasferiti	
		M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
5^anno 2021/2022	24		24												
4^anno 2020/2021	24		24												
3^anno 2019/2020	25		25		1		1								1
2^anno 2018/2019	25		25		1				2						
1^anno 2017/2018	27		27												3

ELENCO ALUNNI

Omissis

Omissis

DOCENTI E CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO

	3F a.s. 2019-2020	4F a.s. 2020-21	5F a.s.2021-22
Italiano	Valentini Mariangela	Valentini Mariangela	Valentini Mariangela
Latino	Trozzi Laura	Trozzi Laura	Trozzi Laura
Inglese	Graciotti Agnese	Graciotti Agnese (sost. Perna Meri, Marasca Serena)	Graciotti Agnese
Filosofia	Lucarelli Roberta	Lucarelli Roberta	Lucarelli Roberta
<u>Scienze Umane</u>	Alessandrelli Montenovo Marco	Alessandrelli Montenovo Marco	Alessandrelli Montenovo Marco
Storia	Taglianini Patrizia	Trozzi Laura	Carella Valentina (sost. Montanari Luca)
Fisica	Belgiovane Luca	Belgiovane Luca (sost. Pigliapochi Michele)	Belgiovane Luca (sost. Lozzi Chiara)
Matematica	Belgiovane Luca	Belgiovane Luca (sost. Pigliapochi Michele)	Belgiovane Luca (sost. Lozzi Chiara)
Scienze Naturali	Rosati Concetta	Rosati Concetta	Durastanti Raffaella
Storia dell'arte	Baldoni Maria	Tacconi Sabrina	Tacconi Sabrina
Scienze motorie	Pesaresi Elena	Pesaresi Elena	Pesaresi Elena
Religione	Feretti Maria Rosa	Feretti Maria Rosa	Feretti Maria Rosa

**DESCRIZIONE GENERALE DELLA CLASSE
ALLA CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO**

Omissis

OBIETTIVI PROGRAMMATI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

PREREQUISITI COMPORTAMENTALI

Al fine di trarre il massimo vantaggio dall'offerta formativa dell'istituzione scolastica e del consiglio di classe a ciascun alunno è stato richiesto di:

- 1) partecipare con assiduità, impegno ed adeguata concentrazione alle lezioni.
- 2) svolgere con regolarità lo studio dei contenuti curricolari inerenti la programmazione.
- 3) interagire in modo costruttivo con i compagni di classe e con i docenti, anche attraverso interventi che evidenzino dubbi, opinioni e riflessioni personali.
- 4) segnalare ai docenti le proprie difficoltà e disagi, e mettendo in atto tempestivamente gli eventuali suggerimenti dei medesimi relativi al recupero.
- 5) partecipare alle iniziative e usufruire delle risorse fornite dall'istituzione scolastica.
- 6) proporre all'istituzione scolastica attività formative o miglioramenti dell'offerta formativa.

PREREQUISITI COGNITIVI

E' stato necessario per l'alunno, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati dalla programmazione, possedere questi requisiti:

- 1) saper leggere un testo estrapolandone le informazioni di base, i concetti-chiave, la struttura logica e linguistica dell'argomentazione.
- 2) possedere le abilità necessarie per l'uso di atlanti, cartine, tabelle, grafici, formule.
- 3) sapere esprimere le proprie conoscenze e le proprie opinioni, per via orale, scritta o anche con le moderne tecniche informatiche e massmediali, con un linguaggio corretto e adeguato.
- 4) conoscenza delle discipline del corso di studio, anche relativamente ai concetti fondamentali del curriculum relativo ai precedenti anni di corso.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI COMPORTAMENTALI

- 1) formazione di una personalità libera e creativa, consapevole dei propri diritti e doveri rispetto alla società;.
- 2) sviluppo di una mentalità critica, basata sulla sapienza umanistica e sulla riflessione scientifica.
- 3) sviluppo dell'autonomia di lavoro e di indagine, anche a carattere interdisciplinare.
- 4) acquisire conoscenze ed abilità seguendo un ritmo di apprendimento costante, capace di rendere proficue le lezioni o altre attività svolte in classe.
- 5) acquisire consapevolezza che lo studio puramente meccanico è poco proficuo, anche in vista della ricerca della semplice positività delle prove di verifica.
- 6) potenziare le capacità di analisi e sintesi, e mettere in atto quelle strategie di lavoro che in concreto utilizzino queste capacità al fine di risolvere problemi.

OBIETTIVI INTERDISCIPLINARI COGNITIVI

- 1) saper esporre in modo chiaro, personale, lessicalmente appropriato sia le conoscenze curricolari sia le proprie idee.
- 2) consolidare la padronanza dello specifico linguaggio disciplinare.
- 3) saper collocare i testi nel giusto contesto storico e disciplinare (letterario, storiografico, filosofico, scientifico, artistico, e saperli analizzare nella loro struttura linguistica, logica e problematica, anche in ambiti interdisciplinari.
- 4) saper produrre testi adeguati ad una comunicazione efficace in ogni ambito disciplinare e interdisciplinare.

- 5) saper affrontare con successo le prove scritte di verifica, secondo varie tipologie (temi, relazioni,, articoli,traduzioni, problemi, prove a risposta aperta,trattazione sintetica, saggio breve).
- 6) saper individuare le situazioni problematiche.
- 7) saper risolvere problemi attraverso un metodo razionale.
- 8) saper cogliere le relazioni fra le discipline.
- 9) ricercare in maniera autonoma la documentazione e la bibliografia necessaria agli approfondimenti delle tematiche in esame.
- 10) sviluppare capacità di adattamento a situazioni nuove.

Alla conclusione del V anno la classe, in relazione al raggiungimento degli obiettivi pluridisciplinari presenta il seguente quadro:

CONOSCENZE

Ha ampliato le proprie conoscenze.

Si sa orientare con sufficiente autonomia nei contenuti appresi.

Sa per lo più applicare le conoscenze a specifici problemi.

Sa individuare, collegare ed esporre i nuclei portanti anche fra discipline diverse.

Sa individuare le strutture di un testo proposto, riconoscere il lessico, l'argomento e il genere testuale.

COMPETENZE

Si sa esprimere con un lessico appropriato nelle varie discipline.

Possiede le competenze necessarie per valutare ed approfondire le affermazioni presenti in un testo, sulla base delle consegne assegnate.

Sa contestualizzare i temi e i problemi proposti individuando i principali elementi culturali presenti in un testo.

Sa individuare e rielaborare, sulla base del testo proposto, le tesi fondamentali di un autore.

CAPACITA'

Analisi: sa individuare, in relazione a temi e problemi proposti, gli aspetti essenziali evidenziando fra essi analogie e differenze.

Sintesi: sa selezionare in modo significativo i collegamenti riorganizzandoli con coerenza.

Valutazione: sa produrre giudizi critici adeguatamente motivati.

OBIETTIVI PLURIDISCIPLINARI RAGGIUNTI

Alla conclusione del V anno la classe, in relazione al raggiungimento degli obiettivi pluridisciplinari presenta il seguente quadro:

CONOSCENZE

Ha ampliato le proprie conoscenze.

Si sa orientare con sufficiente autonomia nei contenuti appresi.

Sa per lo più applicare le conoscenze a specifici problemi.

Sa individuare, collegare ed esporre i nuclei portanti anche fra discipline diverse.

Sa individuare le strutture di un testo proposto, riconoscere il lessico, l'argomento e il genere testuale.

COMPETENZE

Si sa esprimere con un lessico appropriato nelle varie discipline.

Possiede le competenze necessarie per valutare ed approfondire le affermazioni presenti in un testo, sulla base delle consegne assegnate.

Sa contestualizzare i temi e i problemi proposti individuando i principali elementi culturali presenti in un testo.

Sa individuare e rielaborare, sulla base del testo proposto, le tesi fondamentali di un autore.

CAPACITA'

Analisi: sa individuare, in relazione a temi e problemi proposti, gli aspetti essenziali evidenziando fra essi analogie e differenze.

Sintesi: sa selezionare in modo significativo i collegamenti riorganizzandoli con coerenza.

Valutazione: sa produrre giudizi critici adeguatamente motivati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina : **ITALIANO**

CONOSCENZE

Conoscere le linee generali dello sviluppo della letteratura italiana dall'800 al '900
Conoscere il Paradiso dantesco attraverso alcuni passi significativi
Comprendere il significato di un testo attraverso la lettura
Conoscere le tecniche fondamentali della comunicazione linguistica

COMPETENZE

leggere e comprendere un testo inserendolo, se letterario, in un confronto con le opere dello stesso e di altri autori
riconoscere i caratteri fondamentali di un testo letterario e saper classificare i vari generi letterari
possedere correttezza espressiva orale e scritta

CAPACITA'

Riconoscere le tematiche fondamentali di un periodo storico culturale
Cogliere analogie e differenze tra i testi letterari
Collegare scelte tematiche e stilistiche del testo al contesto storico culturale
Utilizzare le conoscenze possedute in funzione di un apprendimento critico
Saper mettere in rapporto il messaggio dell'autore con la propria esperienza e la propria sensibilità

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina : **LATINO**

CONOSCENZE

Gli alunni possiedono:

- Una conoscenza adeguata delle strutture morfo-sintattiche fondamentali della lingua latina per la decodifica e la comprensione del testo
- Una conoscenza organica della letteratura latina dalla produzione dell'età augustea alla età del principato di Adriano
- Una conoscenza specifica di alcuni autori attraverso la lettura e l'analisi dei testi

COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di:

- Riconoscere le più importanti strutture morfo-sintattiche
- Tradurre in lingua italiana con proprietà linguistica
- Cogliere nel testo, attraverso l'analisi stilistica e tematica, gli elementi utili per la sua contestualizzazione
- Collegare il testo con il genere letterario a cui appartiene
- Individuare, attraverso la conoscenza delle linee generali dello sviluppo della storia letteraria, analogie e differenze fra epoche e autori

CAPACITA'

Gli alunni sono in grado di:

- Utilizzare le conoscenze acquisite per un apprendimento critico
- Sviluppare la consapevolezza del rapporto di continuità/alterità tra passato e presente

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina : **STORIA**

CONOSCENZE

Gli alunni conoscono:

- la successione cronologica e la collocazione spaziale dei fatti storici tra Ottocento e Novecento (per il dettaglio degli argomenti vedi programma)
- una terminologia specifica

COMPETENZE

Gli alunni sanno

- ripercorrere, nello svolgersi di processi e fatti, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, le connessioni fattuali, le determinazioni istituzionali, gli interessi politici, sociali, economici, culturali
- individuare e descrivere persistenze e mutamenti all'interno del processo storico
- servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: atlanti, manuali, documenti, ecc.

CAPACITA'

Gli alunni sono in grado di:

- utilizzare le categorie storiografiche e i modelli interpretativi per la comprensione del presente
- riconoscere la rilevanza storica del presente
- Costruire un'analisi e produzione di testo argomentativo di contenuto storico secondo la tipologia della prima prova scritta dell'Esame di stato
- esporre con competenza i contenuti in vista della prova orale dell'Esame di Stato

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina : **FILOSOFIA**

CONOSCENZE

- Conoscere le principali teorie filosofiche tra la fine del Settecento e il Novecento
- Conoscere il lessico specifico della disciplina
- Conoscere le categorie essenziali della tradizione filosofica

COMPETENZE

- Riconoscere/definire concetti.
- Individuare connessioni tra concetti.
- Stabilire/riconoscere nessi logici.
- Ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei filosofi.
- Stabilire connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico.

CAPACITÀ

- Dimostrare conoscenza, capacità di analisi e comprensione delle differenti teorie filosofiche.
- Padroneggiare concetti, analizzarli e connetterli tra loro.
- Utilizzare un corretto apparato terminologico che consenta una verbalizzazione adeguata sia delle posizioni espresse nel testo analizzato, sia delle proprie osservazioni critiche.
- Interpretare in modo personale i testi.
- Argomentare le tematiche filosofiche studiate e confrontare le diverse posizioni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina : **SCIENZE UMANE**

CONOSCENZE

- Conoscere i principali campi d'indagine delle Scienze Umane mediante gli apporti specifici ed interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica.
- Riconoscere le specificità del lessico delle discipline.
- Conoscere alcuni problemi fondamentali della sociologia e antropologia in relazione al contesto storico-culturale.

COMPETENZE

- Utilizzare con proprietà il lessico disciplinare.
- Comprendere le dinamiche della realtà sociale: i fenomeni educativi e i processi formativi, i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali, i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza.
- Individuare il nucleo concettuale in alcuni passi delle opere degli autori.

CAPACITÀ

- Verbalizzare ed elaborare adeguatamente i contenuti.
- Progettare brevi percorsi di ricerca

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina : **LINGUA INGLESE**

CONOSCENZE

- consolidare e potenziare le funzioni, le nozioni e il lessico già acquisiti negli anni precedenti;
- conoscere le funzioni comunicative più complesse che esprimono i bisogni morali ed intellettuali;
- conoscere le strutture sintattiche e morfosintattiche ad esse relative;
- conoscere le strategie di lettura ed i vari linguaggi specifici (giornalistico, pubblicitario, scientifico, letterario);
- conoscere i contenuti letterari oggetto di studio;
- conoscere gli elementi distintivi dei generi letterari;
- conoscere le tecniche di analisi del testo;

COMPETENZE

- riconoscere ed utilizzare in modo corretto e funzionale le strutture, il lessico, ed i fonemi delle funzioni in oggetto, sia oralmente sia per iscritto, in particolare per produrre narrazioni, descrizioni, riassunti e brevi saggi di tipo letterario e risposte aperte ai singoli quesiti su contenuti specifici;
- servirsi delle strategie di lettura per la comprensione di aspetti e problematiche tipici della civiltà straniera, con particolare riferimento a testi di tipo letterario e giornalistico;
- utilizzare le tecniche di indagine analitica per interpretare i testi, soprattutto quelli di tipo letterario;

CAPACITÀ

- analizzare e sintetizzare attraverso un discorso logico e rigoroso, motivando le scelte ed utilizzando un linguaggio appropriato;
- operare confronti e collegamenti anche pluridisciplinari;
- valutare in modo critico e personale.

Un altro fondamentale obiettivo è rappresentato dallo sviluppo integrato delle quattro abilità di base: listening, speaking, reading and writing.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **MATEMATICA**

CONOSCENZE

- Si rimanda alla sezione “contenuti”.

COMPETENZE

- Saper rappresentare una funzione logaritmica
- Saper risolvere equazioni logaritmiche
- Studiare il dominio di una funzione.
- Studiare il segno.
- Conoscere le definizioni nei diversi casi di limite.
- Saper operare coi limiti.
- Determinare gli asintoti di una funzione.
- Calcolare il limite di alcune forme indeterminate.
- Calcolare le derivate fondamentali.

CAPACITÀ

- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione.
- Capacità di utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Abitudine a riesaminare a sistemare logicamente le conoscenze man mano acquisite.
- Rielaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo.
- Possedere le nozioni ed i procedimenti indicati e padroneggiare l'organizzazione complessiva, soprattutto sotto l'aspetto concettuale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **FISICA**

CONOSCENZE

- Si rimanda alla sezione “contenuti”.

COMPETENZE

- Conoscere e saper interpretare in maniera corretta i fenomeni e le teorie.
- Saper esprimere, pur con diversi livelli di completezza, precisione e chiarezza i concetti fondamentali dei fenomeni e delle teorie studiate utilizzando uno specifico linguaggio disciplinare.
- Saper descrivere le motivazioni per la scelta di procedimenti risolutivi specifici.
- Saper rielaborare criticamente con diverso livello di approfondimento quanto appreso.

CAPACITÀ

- Saper risolvere semplici problemi applicativi delle teorie apprese.
- Essere in grado di cogliere i concetti nella loro essenzialità, di coordinarli e di rafforzarli.
- Essere in grado di giungere ad interpretazioni critiche esprimendo giudizi motivati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina : **SCIENZE NATURALI**

CONOSCENZE

- individuare il ruolo delle biomolecole all'interno dei processi vitali
- comprendere l'importanza delle biotecnologie e le loro applicazioni
- descrivere modelli globali che descrivono la dinamica della terra

COMPETENZE

- Comprendere la letteratura scientifica del settore
- Conoscere ed utilizzare un linguaggio scientifico corretto ed appropriato
- Comunicare i risultati mediante forme orali, scritte e grafiche, anche utilizzando moderne tecnologie

CAPACITA'

- Dimostrare di aver acquisito attraverso un processo di assimilazione e rielaborazione personale i diversi contenuti
- Saper dare unitarietà alle conoscenze operando collegamenti e relazioni

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **STORIA DELL'ARTE**

Conoscenze:

- Saper orientarsi nella produzione storico artistica dal Neoclassicismo all'Arte Contemporanea tenendo presente le conoscenze pregresse
- Conoscere il lessico specifico della materia
- Riconoscere gli elementi formali e stilistici dei diversi periodi storico artistici

Competenze:

- Saper leggere un'opera d'arte: descrivere, analizzare, interpretare l'opera con un lessico appropriato indagandone i principali caratteri tecnici, formali, iconografici, iconologici;
- Sviluppare un'osservazione critica finalizzata ad individuare, riconoscere relazioni e corrispondenze tra le diverse opere d'arte
- Saper contestualizzare le opere rispetto alle dinamiche storico-culturali del periodo e dell'ambito geografico in cui sono state prodotte, comprendendone i valori espressi;
- Potenziare lo sguardo come momento della conoscenza e dell'emozione
- Implementare la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi

Capacità:

- Saper esprimere un giudizio personale sui significati e sulle specifiche qualità delle opere;
- Saper costruire in maniera autonoma collegamenti interdisciplinari partendo dall'osservazione di un'opera o dalla conoscenza di un autore,
- Saper utilizzare le possibilità comunicative offerte dai linguaggi visivi della realtà e dell'ambiente;
- Saper attivare un interesse responsabile verso il patrimonio artistico e ambientale finalizzato alla sua tutela e valorizzazione;

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina: **SCIENZE MOTORIE**

CONOSCENZE

La classe ha acquisito le prime cognizioni dell'allenamento specifico delle capacità motorie: forza velocità mobilità articolare resistenza, in particolare ha sviluppato le qualità motorie coordinative: equilibrio e coordinazione.

Ha utilizzato correttamente gli schemi motori in correlazione con l'immagine corporea e i processi motori.

Ha attuato movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili.

Conosce ed applica le regole di base nelle discipline sportive praticate e dei giochi sportivi e non sportivi.

Comprende gli apparati e i sistemi dell'apparato locomotore, ed ha una adeguata conoscenza degli assi e piani del corpo umano. La classe inoltre ha appreso i principali traumi sportivi e si confronta sul concetto di sport come parte integrante della vita

COMPETENZE

Gli alunni sanno valutare il proprio stato di efficienza fisica, sanno stabilire con il corpo e il movimento relazioni interpersonali, gestiscono in modo autonomo l'attività motoria in base al contesto, realizzano movimenti complessi adeguati alle diverse stazioni spazio temporali, hanno appreso le attività sportive con ruoli e regole, ed hanno approfondito le norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA DISCIPLINA

La classe ha sviluppato una migliore consapevolezza della propria corporeità, ha raggiunto un armonico sviluppo psicofisico, ha acquisito una cultura delle attività motorie per raggiungere una migliore qualità di vita.

OBIETTIVI DISCIPLINARI SPECIFICI

Potenziamento fisiologico.

Rielaborazione degli schemi motori e miglioramento delle capacità coordinative e spazio temporali.

Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.

Conoscenze e pratiche delle attività sportive.

Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

CAPACITA'

La classe ha sviluppato una buona capacità di lavorare in modo autonomo e originale, ha aumentato il bagaglio di attività motorie e sportive, ha migliorato la capacità di rielaborazione ed ha potenziato la capacità di cooperazione di lavorare in gruppo nei giochi sportivi e di squadra raggiungendo un buon coinvolgimento, interesse e disponibilità.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Disciplina : RELIGIONE

CONOSCENZE

- Conoscere le linee essenziali dei contenuti proposti
- Definire i caratteri fondamentali del discorso antropologico e teologico

COMPETENZE

- **Comprensione.** La maggior parte degli alunni mostra di aver compreso le linee essenziali dei discorsi affrontati
- **Esposizione.** Gli alunni sono in grado di esporre in modo corretto, chiaro ed appropriato gli argomenti trattati, nelle loro linee essenziali
- **Argomentazione.** La maggioranza degli alunni sa argomentare le proprie opinioni e confrontarle con quelle dei compagni.
- **Rielaborazione.** Buona parte della classe sa interpretare personalmente i contenuti e formulare giudizi critici e motivati.

CAPACITA'.

- **Analisi.** La maggior parte della classe è in grado di individuare i termini fondamentali dei discorsi proposti evidenziando analogie e differenze.
- **Sintesi.** Gli alunni sanno cogliere e collegare tra loro i nuclei proposti.
- **Valutazione.** Molti alunni mostrano autonomia di giudizio e capacità critiche.

METODI E STRUMENTI USATI IN CLASSE E NELLA DIDATTICA A DISTANZA

I docenti fino al mese di febbraio hanno utilizzato **in classe** le seguenti metodologie didattiche:

Disciplina	Lezione frontale	Lezione Guidata	Ricerca individuale	Lavoro di gruppo	Simulazione	Pluridisciplinarietà	Eserc. Metodo -didattiche
Italiano	x	x			x	x	
Latino	x	x	x			x	
L. Inglese	x	x	x			x	
Sc. Umane	x	x		x	x	x	
Filosofia	x	x				x	x
Storia	x	x				x	
Matematica	x	x				x	
Fisica	x	x				x	
Sc. Naturali	x		x				
Storia Arte	x	x	x			x	
Sc. Motorie	x			x		x	
Religione	x	x		x			

I docenti hanno utilizzato **a distanza** le seguenti metodologie didattiche:

Disciplina	Registro elettronico Caricamento mater.didattico	Lezione registrata	Collegamento su piattaforma. Lezioni in diretta	Video, link di approfondimento	Posta elettronica	Assegnazione di compiti e restituzione compiti corretti
Italiano	x	x	x	x		x
Latino	x		x	x	x	x
L. Inglese	x		x	x		x
Sc. Umane	x	x	x	x	x	x
Filosofia	x		x	x	x	x
Storia	x	x	x	x	x	x
Matematica	x		x			x
Fisica	x		x			x

Sc. Naturali	x		x	x	x	x
Storia Arte	x		x	x	x	
Sc. Motorie	x		x		x	
Religione	x		x	x		

A supporto delle metodologie didattiche altri strumenti utilizzati dai singoli docenti, in correlazione alla specificità delle discipline, sono:

Disciplina	Testi	Dispense	Documenti	Audiovisivi	Fotocopie	Palestra
Italiano	x			x		
Latino	x	x	x	x	x	
L. Inglese	x	x		x	x	
Sc. Umane	x	x	x	x	x	
Filosofia	x	x	x	x	x	
Storia	x	x	x	x	x	
Matematica	x	x			x	
Fisica	x	x	x		x	
Sc. Naturali	x		x	x		
Storia Arte	x	x		x	x	
Sc. Motorie	x					x
Religione	x		x	x	x	

TIPI DI PROVE OGGETTO DI VALUTAZIONE

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare il raggiungimento degli obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

Discipline	PROVE SCRITTE				
	Elaborati argomentativi	Elaborati di comprensione testuale	Problemi Traduzioni	Test	Quesiti a risposta Aperta
Italiano	x	x		x	x
Latino		x	x		x
L. Inglese	x	x			x
Sc. Umane	x	x		x	x
Filosofia	x	x			
Storia					x
Matematica			x		
Fisica		x	x	x	
Sc. Naturali				x	x
Storia arte	x				x
Sc. Motorie				x	
Religione					

Discipline	PROVE ORALI				
	Esposizione di argomenti	Discussioni	Approfondimenti	Analisi dei testi	Esercizi applicativi
Italiano	x	x		x	
Latino	x			x	x
L. Inglese	x	x	x	x	
Sc. Umane	x	x	x	x	
Filosofia	x	x		x	
Storia	x		x		
Matematica	x				x
Fisica	x				x
Sc. Naturali	x		x		
Storia arte	x	x	x		
Sc. Motorie	x				x
Religione		x	x		

Per quanto riguarda la **Valutazione dell'attività didattica a distanza**, nel corso del triennio, si è dato maggior peso al **processo Formativo**. In alcune discipline, per lo **scritto**, si sono utilizzate prove strutturate su piattaforma digitale in modalità sincrona, per le altre discipline elaborati svolti in modalità asincrona, e per lo più diversi dalle prove tradizionali; le **prove orali** sono state di tipo tradizionale durante le videolezioni in modalità sincrona. Le verifiche sono state valutate con voti numerici e giudizi sintetici; a questi elementi si è aggiunta l'osservazione sistematica (puntualità nella consegna dei compiti assegnati, presenza e puntualità alle lezioni su piattaforma, partecipazione e

spirito di collaborazione). Gli elementi raccolti sono andati ad aggiungersi alle valutazioni precedenti all'attivazione della didattica a distanza, in una visione complessiva del profilo di ciascun alunno.

SIMULAZIONE DELLE PROVE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In preparazione al nuovo Esame di Stato il giorno 29 aprile è stata svolta la simulazione della seconda prova scritta di Scienze Umane (vedere allegati B e E). E' prevista una simulazione della prima prova in data 27 maggio.

DOCIMOLOGIA

Gli alunni sono stati sottoposti a periodiche prove di verifica dell'apprendimento, funzionali all'accertamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla programmazione disciplinare e interdisciplinare, secondo le indicazioni del Consiglio di classe.

Il consiglio di classe ha stabilito i seguenti **Indicatori** di conoscenza, comprensione, comunicazione, applicazione, analisi, sintesi, autonomia di giudizio e creatività, e livelli di **profitto** relativi:

- 1) L'alunno raggiunge gli obiettivi prefissati in modo eccellente: ovvero ha una visione globale dei problemi e li affronta con un atteggiamento autonomo e una mentalità interdisciplinare; sa valutare criticamente e apportare contributi personali. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 9/10 e 10/10.
- 2) L'alunno raggiunge gli obiettivi in modo ottimale: ovvero ha una visione globale dei problemi, sa risolverli in modo autonomo sulla base di conoscenze sicure e complete. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 8/10 e 9/10.
- 3) L'alunno raggiunge tutti gli obiettivi essenziali: ovvero sa collegare tra loro gli argomenti, li rielabora e li applica anche in situazioni nuove; non mostra lacune rilevanti nella conoscenza. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 7/10 e 8/10.
- 4) L'alunno raggiunge gli obiettivi essenziali in modo discreto: ovvero conosce e comprende gli argomenti, li mette in relazione, ma li rielabora con un certa difficoltà e la loro applicazione in sintesi nuove non risulta sempre efficace e sicura. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 6/10 e 7/10.
- 5) L'alunno raggiunge solo gli obiettivi minimi: ovvero conosce e comprende i contenuti essenziali delle discipline, ma è in difficoltà nell'analisi e nella sintesi, nell'applicazione in sintesi nuove, difetta nella comunicazione. **Profitto** con valutazione numerica compresa tra 5/10 e il valore più prossimo a 6/10.
- 6) L'alunno non raggiunge gli obiettivi minimi: le sue conoscenze sono lacunose o inesistenti, la sua comprensione è mediocre o insufficiente, commette frequenti errori nella soluzione dei problemi, presenta forme di comunicazione inadeguata. **Profitto** con valutazione inferiore a 5/10.

In merito alle griglie di valutazione usate nelle simulazioni e previste per l'Esame di Stato si rimanda agli allegati A, B e C. L'allegato D invece riguarda la conversione del punteggio dei crediti, della prima prova scritta e della seconda prova scritta.

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMA SVOLTO DI LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Mariangela Valentini

Libri di testo utilizzati:

Terrile -Biglia, Una grande esperienza di sè , volumi 3-6 Pearson

D. ALIGHIERI . La Divina Commedia, a cura di Zoli e Sbrilli, Bulgarini

Dispense in fotocopia o in formato digitale (Classroom)

Premessa

Il programma di letteratura italiana è stato sviluppato secondo un tradizionale criterio cronologico nella prima parte dell'anno, in parallelo tra Ottocento ed Novecento nella seconda ; sono state infatti presentate alla classe le principali correnti letterarie non solo italiane, inquadrare all'interno di precisi contesti storici, culturali e filosofici. Tale metodo ha permesso agli studenti di comprendere gli elementi di continuità e di rottura di ogni periodo e ha favorito lo studio degli autori più significativi della letteratura, sempre inseriti nei precisi contesti descritti da cui traevano ispirazione. Molta importanza è stata data a collegamenti con altre discipline (soprattutto la filosofia, la storia , l'arte ed il latino) per stimolare negli studenti la capacità critica. Spazio è stato concesso alla lettura dei testi degli autori, perché risultano essere il mezzo più accattivante e significativo per entrare in contatto col pensiero e la sensibilità di questi, Purtroppo però tale spazio sarebbe dovuto essere maggiore, ma motivi contingenti hanno costretto l'insegnante a dover ridurre il tempo concesso alla fruizione diretta dei testi. Significativa è stata la scelta dei canti del Purgatorio e Paradiso di Dante, opera di cui la classe è riuscita ad apprezzare il grande valore letterario, linguistico e culturale, nonostante la difficoltà del lessico e il disagio che crea il recupero della civiltà letteraria medievale non affine al programma dell'ultimo anno.

ARGOMENTI SVOLTI

NEOCLASSICISMO E PREROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA

Caratteristiche e contesto storico. V. Monti. J. W. Goethe e “ I dolori del giovane Werther”; la poesia cimiteriale (Gray ,Young e Macpherson) ; la teoria del sublime (Burke)

UGO FOSCOLO : la vita ; la cultura e le idee ; la produzione letteraria. ULTIME LETTERE DI JACOPO ORTIS : Al Lettore ; incipit “il sacrificio della patria è consumato”

SONETTI :“Autoritratto” : confronto con i sonetti autoritratti di Alfieri e di Manzoni (fotocopia);“ A Zacinto”; Alla sera; “In morte del fratello Giovanni” (confronto con carne 101 di Catullo).

I SEPOLCRI: il valore della poesia.

IL ROMANTICISMO

Storia del termine “romantico”.

L. Mittner: “Il concetto di Sehnsucht e il Romanticismo come categoria psicologica e come categoria storica”

Linee generali del Romanticismo europeo. Differenze con l'Illuminismo.

Linee generali del Romanticismo italiano: dibattito tra classicisti e romantici dopo l'articolo di M.me De Stael.

M.me de Stael “Dovrebbero a mio avviso gl'italiani tradurre diligentemente assai delle recenti poesie inglesi e tedesche”.

Leopardi “Lettera ai Sigg. compilatori della Biblioteca Italiana”; “Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica”

Approfondimento : Il genere letterario del romanzo .

GIACOMO LEOPARDI

LA VITA : l’infanzia , l’adolescenza e gli studi eruditi; la conversione “dall’erudizione al bello”; le esperienze fuori da Recanati; l’ultimo soggiorno a Recanati; Firenze e Napoli.

IL PENSIERO: la genesi e le fasi del pessimismo (la natura benigna; il pessimismo storico; la natura malvagia; il pessimismo cosmico).

Dallo ZIBALDONE : La teoria del piacere; teoria del suono e della visione; la teoria del vago ed indefinito; teoria del vero.

I CANTI

“Ultimo canto di Saffo “

“Il passero solitario “

“L’infinito”

“A Silvia”

“La quiete dopo la tempesta”

“IL sabato del villaggio”

la sera del dì di festa

Canto notturno del pastore errante nell ‘Asia

“La ginestra o fiore del deserto” (passim)

OPERETTE MORALI

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare. (fotocopia)

Dialogo di Colombo e di Gutierrez

ALESSANDRO MANZONI

La vita e le opere. La poetica. La questione della lingua. Confronto con Leopardi.

I Promessi Sposi e il romanzo storico. Ippolito Nievo e le “Confessioni di un Italiano”

“ 5 maggio”: analisi e commento.

La letteratura per l’infanzia :

Carlo Collodi e Pinocchio ;

Edmondo De Amicis e Cuore .

LA SECONDA META’ DELL’800 IN EUROPA ED IN ITALIA: Eta’ del Realismo

Lo scenario : storia, società, cultura e idee

LA SCAPIGLIATURA: caratteristiche e Emilio Praga, Preludio

IL NATURALISMO FRANCESE:

i fondamenti teorici ; la poetica di Zola da “Il Romanzo sperimentale” ;il romanzo naturalista.

IL VERISMO ITALIANO :

la diffusione del modello naturalista; la poetica di Verga e Capuana; l’assenza di una scuola verista.

GIOVANNI VERGA

La vita e le opere

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista.

L’ideologia verghiana

Il verismo di Verga ed il naturalismo zoliano

Da "Vita dei campi " Rosso Malpelo", "Fantasticheria", La Roba .

Il ciclo dei vinti dai MALAVOGLIA, la prefazione, "I vinti e la fiumana del progresso", cap. I, la famiglia Malavoglia : 'Ntoni e Padron 'ntoni :due visioni a confronto ; cap. XV La conclusione del romanzo: l'addio. Le interpretazioni sulla conclusione del romanzo.

Da MASTRO DON GESUALDO: la morte di Gesualdo .

IL DECADENTISMO

LO SCENARIO : CULTURA E IDEE.

La visione del mondo decadente

La poetica del Decadentismo

Temi e miti della letteratura decadente

Il Decadentismo in Italia

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita; le opere ; il dannunzianesimo .

L'estetismo e la sua crisi

Il Piacere : il ritratto di Andrea Sperelli: un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio

Le Laudi: Alcyone, "La pioggia nel pineto"

GIOVANNI PASCOLI

La vita , le opere e la visione del mondo.

La poetica : Il fanciullino, "La poetica pascoliana"

I temi della poesia pascoliana

Le soluzioni formali

Le raccolte poetiche:

Myricae, " "X Agosto",

I Canti di Castelvecchio, "Il gelsomino notturno".

La grande proletaria si è mossa .

Poesia italiana del Novecento

Contesto storico e contesto culturale

La stagione delle avanguardie e le riviste.

I futuristi e Filippo Tommaso Marinetti : i manifesti del futurismo e della letteratura futurista;

cenni al Futurismo russo ;Aldo Palazzeschi (" Chi sono ?", " Lasciatemi divertire"), i crepuscolari

Il romanzo del Novecento : contesto europeo (Proust, Kafka)

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita e le opere. Poetica.

da L'allegria,

In memoria,

Veglia

Mattina

Soldati

EUGENIO MONTALE

La vita ed opere. Poetica del correlativo oggettivo

Non chiederci la parola

Spesso il male di vivere ho incontrato

Prosa del Novecento

LUIGI PIRANDELLO

La vita, la visione del mondo

La poetica : L'umorismo, "Il sentimento del contrario"

Le novelle: Il treno ha fischiato , Ciaula scopre la luna

I romanzi:

da Il fu Mattia Pascal: Maledetto sia Copernico!

da Uno, nessuno e centomila: Tutto comincia da un naso .

da Quaderni di Serafino Gubbio operatore : Macchine voraci

Il teatro

ITALO SVEVO

La vita ,la cultura , le opere. Il caso "Svevo".

La coscienza di Zeno: sintesi

EDUCAZIONE CIVICA (art. 21 Costituzione italiana- art 18 e 19 Dichiarazione Universale Diritti dell'Uomo)

lettura e commento di pamphlet di S. Hessel "Indignatevi" "Impegnatevi " e "Vivete"

Zola, "Je accuse"

Pier Paolo Pasolini, "Io so"

Cenni sul Neorealismo

Divina commedia:

Purgatorio

Parafrasi e commento dei canti:

XXIV , vv. 19-20; 52-62 dialogo con Bonagiunta ; definizione di Stil Novo

XXVI, vv. 91-132: dialogo con Guido Guinizzelli

Paradiso

introduzione alla cantica . Struttura e caratteristiche . Epistola 13 a Cangrande della Scala

Parafrasi e commento dei canti:

I

vv. 1-36: proemio del Paradiso

vv.43-84: Dante e Beatrice cominciano a salire dall'Eden al Paradiso. La trasumanazione

II

vv.1-18: il monito al lettore

III

vv. 10-24 : nel cielo della Luna

vv. 34-57: incontro con Piccarda

vv. 58-87: Piccarda spiega a Dante la condizione dei beati

vv.88-108: la vicenda umana di Piccarda

VI

vv.1-33: l'imperatore Giustiniano narra la propria vita

vv.97-117: invettiva contro guelfi e ghibellini

XI

vv. 43-117: presentazione di San Francesco.

XVII

vv. 7-27 : incontro con Cacciaguida

vv. 55-126 : profezia dell'esilio e missione di Dante

XXXIII

vv.1-39: Preghiera di San Bernardo alla Vergine

vv. 58-60; 115-120 : visione di Dio.

vv.132-145 : conclusione del poema .

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: Prof.ssa Laura Trozzi

Libri di Testo utilizzati:

1. A.DIOTTI, M.P.CIUFFARELLA *Mirum iter* vol.1,2 ed. Bruno Mondadori 2017
2. G.GARBARINO, L.PASQUARIELLO *Veluti flos* vol.2 ed. Paravia 2012
3. Dispense della docente in fotocopia

GRAMMATICA

Ripasso di tutte le conoscenze morfo-sintattiche della lingua latina.

LETTERATURA

[N.B. i testi sottolineati sono stati tradotti dal latino e commentati.]

1. L'ETA' D'AUGUSTO(31 A.C-14 D.C.)

VIRGILIO

Vita

Bucoliche: I vari titoli. Confronto con gli idilli di Teocrito. La struttura. Sintesi e commento delle *Buc. II, IV*

Titiro e Melibeo (I vv.1-15) in latino e sintesi degli altri versi

Georgiche: Genere letterario e struttura. Sintesi e commento dei contenuti libro per libro. Il messaggio dell'opera a proposito del lavoro.

Percorso sul tema del lavoro:

- negli art.1 e 4 della Costituzione,
- in una pagina de "*Il Profeta*" di Gibran,
- in una citazione da "*La chiave a stella*" di Primo Levi

Orfeo ed Euridice IV vv.485-503 in latino

L'importanza dei miti, fascino del mito di Orfeo ed Euridice ed echi nel tempo

C.CONSOLI *Orfeo*

G.BUFALINO *Il ritorno di Euridice* da *L'uomo invasore*

C. PAVESE *L'inconsolabile Orfeo* da *Dialoghi con Leucò*

R.VECCHIONI *Euridice*

L'Eneide: il genere, la struttura e i contenuti. Le finalità. Confronto coi poemi omerici. Il protagonista Enea, eroe nuovo e proiezione dell'animo di Virgilio. La complessità di un'opera celebrativa che, però, sottolinea fortemente che "*sunt lacrimae rerum*". La narrazione soggettiva e il *labor limae*

Il proemio (I vv.1-11) in latino

Lettura di alcuni passi del saggio “*Homo su. Essere umani nel mondo antico*” di Maurizio Bettini a commento di alcuni versi del primo libro dell’Eneide.

Il IV libro: Didone ed Enea. Sintesi e commento. Commento all’unicità del personaggio di Didone. L’umanità del nemico.

L’ossessione amorosa di Didone (IV vv.65-89) in traduzione

Lo scontro tra Didone ed Enea (IV vv.296-396) in traduzione

Didone negli Inferi (VI vv.450-476) in traduzione

ORAZIO

Vita.

Satire: (*o Sermones*) metro, analogie e differenze con Lucilio, impostazione soggettiva e *varietas*, la *callida iunctura*, gli ideali di *aurea mediocritas* e *autarkeia*
Satira I, 6 vv.1-16, vv.83-140 “*L’incontro con Mecenate.*” in traduzione

Epodi metro, varietà di toni e temi

Odi : metro, modelli greci, varietà di temi, culto della poesia. Il *Carmen Saeculare* e “*odi romane*”

Carpe diem (I,9) in latino

(visione del film “*L’attimo fuggente*” di P.Weir)

Non omnis moriar (III, 30) in latino

Epistulae, metro, tematiche letterarie nell’

Epistola ai Pisoni (detta anche “*Ars Poetica*”) II,3 in traduzione

OVIDIO

Vita.

La produzione giovanile: gli *Amores*, le *Heroides*, l’*Ars amandi*, i *Remedia amoris* e i *Medicamina faciei femineae*: sintesi e commento dei contenuti

Amores: “*Il catalogo è questo*” II,4 vv.1-4, 9-31, 44-48 in traduzione

Ars amandi: “*La conquista nel Circo*” I vv.135-170 in traduzione

“*La cura della persona*” I vv.503-522 in traduzione

“*Le donne si possono ingannare*” I vv.629-644

Le *Metamorfosi* : contenuti e struttura del “*perpetuum carmen*”; il labirinto di storie e la ricerca della meraviglia; il tema dell’amore, la difficoltà della definizione del genere e l’*evidentia*.

“*Proemio*” I vv. 1-4 in latino

“*Il sigillo*” XV vv.871-879

“*Orfeo ed Euridice*” (X vv.53-63) in traduzione

“*Apollo e Dafne*” I, vv.540-567 in traduzione

I Fasti: sintesi e commento

La poesia dell’esilio: i *Tristia* e le *Epistulae ex Ponto*

2) L'ETA' GIULIO – CLAUDIA (14-68 d.C.)

Introduzione all'età giulio-claudia: profilo dei singoli imperatori Tiberio, Caligola, Claudio e Nerone.

FEDRO

Vita.

Il genere della favola: confronto con Esopo. Le caratteristiche e i contenuti delle favole. La visione della realtà.

“Prologo” I in traduzione

“Il lupo e l'agnello” I,1 in latino

“Ora dirò perché fu inventato il genere favolistico” III, 1 in traduzione

“Due uomini nella provincia delle scimmie” IV 13 in traduzione

“La matrona di Efeso” in traduzione

SENECA

Vita.

Tacito *Annales* XV 62,64 “La morte di Seneca” in traduzione

I Dialoghi di genere consolatorio: *Consolatio ad Marciam*, *Consolatio ad Helviam matrem* *Consolatio ad Polybium*, , sintesi e commento

Consolatio ad Polybium: “Elogio di Claudio” 7,1-4 in traduzione

I dialoghi trattati: *De ira*, *De brevitae vitae*, *De tranquillitate animi*: sintesi e commento

De ira “La lotta contro l'ira” III 13, 1-3 in latino

De brevitae vitae “La vita è davvero breve?” I 3-4 in latino

De brevitae vitae “La galleria degli occupati” XII 2-7, XIII 1-2 in traduzione

Il trattato politico: *De clementia*

“La clemenza si addice ai potenti” I, 5, 2-5 in traduzione

“L'effetto del buon principe sul popolo” II,2 in traduzione

L'*Apokolokyntosis*: sintesi e commento. L'interpretazione del titolo

“Claudio sale in cielo” 5, 2-4 in traduzione

Le *Epistolae ad Lucilium* : sintesi e commento

“Servi sunt, immo homines” XLVII 1-2, 4 in latino

Le **tragedie**: la reale paternità. Trama e commento di *Tieste*. La cronologia, la fruizione, l'intento pedagogico contro il “*furor*”, pathos negativo e prevalenza della parola sull'azione.

PETRONIO

La questione dell'autore del “*Satyricon*”: è il Petronio di Tacito?

Tacito *Annales* XVI 18-19 “Il ritratto di Petronio” in traduzione

Tacito *Annales* XVI, 19 “Il suicidio di Petronio” in traduzione

Il *Satyricon*: trama dei frammenti, titolo, la questione del genere letterario, lo stile.

Confronto tra realismo antico e moderno

“*Cena Trimalchionis*”: sintesi, parodia del simposio e satira sociale, trionfo del cattivo gusto e del senso di vuoto di questo vivere

“*Trimalcione e lo scheletro d’argento*” in traduzione

“*Descrizione di Fortunata*” in traduzione

Visione di alcune scene del *Satyricon* di Polidoro sulla “*Cena di Trimalcione*”.

3) L’ETÀ DEI FLAVI (69-96)

La scuola nell’antica Roma: - dal *pater familias* al *litterator*.

- la scuola pubblica e i diversi insegnanti: *ludi magister, grammaticus, rhetor*

- lessico dell’educazione: *istitutio, educatio, studium, docere, insignare*

QUINTILIANO

Vita.

Istitutio oratoria. il genere, i contenuti con particolare attenzione alla formazione del perfetto oratore.

L’“ottimismo educativo”. Opinione sulla decadenza dell’oratoria. Lo stile.

“*La formazione dell’oratore comincia dalla culla*” I, 1, 1-7 in traduzione

“*Il maestro ideale*” II, 2, 4-7 in latino

“*I doveri degli alunni*” II, 9, 1-3 in traduzione

“*Vantaggi dell’insegnamento collettivo*” I, 2, 18-22 in traduzione

“*Contro le punizioni corporali*” I, 3, 14-15 in traduzione

“*La necessità dello svago e del gioco nell’apprendimento*” I, 3, 8-12 in traduzione

“*La necessità di leggere certi autori della letteratura latina*” X, 1, 85-128 *passim* in traduzione

Modulo di EDUCAZIONE CIVICA

La schiavitù nell’antica Roma: - status secondo il diritto romano

- come si diventava schiavo

- il mercato degli schiavi

- le diverse mansioni degli schiavi

- le relazioni tra padroni e schiavi

La schiavitù oggi: - lettura dell’articolo “*Nel mondo ci sono quaranta milioni di persone ridotte in schiavitù*” di K.Hodal , *The Guardian*, Regno Unito, 11 marzo 2019

- incontro online con responsabili e donne vittime della tratta del sesso accolte dall’associazione “*Casa tra le Nuvole*” di Fabriano

- presentazione (scritta o video o PPT o drammatizzata) elaborata da ciascuna alunna di un moderno caso di schiavitù, supportato da bibliografia e commentato personalmente anche alla luce di un confronto tra schiavitù odierna e antica.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

Docente: prof. Luca Montanari

Libro di testo: "Concetti e connessioni" (Vol.3), a cura di M. Fossati-G. Luppi-E. Zanette, Mondadori, Milano.

1) Società e Cultura all'inizio del Novecento

La Belle époque; Le nuove invenzioni; Il taylorismo e la nuova organizzazione del lavoro;

2) L'età dell'Imperialismo

Dal colonialismo all'imperialismo;

3) L'età Giolittiana

Il programma politico di Giolitti, Economia e società nell'età giolittiana; La questione meridionale; La politica estera e la guerra di Libia

4) La Prima guerra mondiale

Le cause del conflitto e il suo inizio; L'intervento dell'Italia; La fase centrale della guerra e la sua conclusione; I trattati di pace e la nascita della Società delle Nazioni

5) La rivoluzione Bolscevica in Russia

La Rivoluzione di febbraio; La Rivoluzione d'ottobre e la presa al potere da parte dei bolscevichi; La guerra civile; L'Internazionale comunista; Il "comunismo di guerra" e la NEP; La nascita dell'URSS

6) Il declino dell'Europa

Le conseguenze politiche della Grande Guerra; La repubblica di Weimar; La conferenza di Locarno

7) La crisi economica del 1929

Il primato degli Stati Uniti; Lo scoppio della crisi e il *New Deal*; La grande depressione; Gli effetti della crisi nel mondo

8) Le origini del fascismo e la dittatura fascista

Gli esiti della Grande Guerra per l'Italia; Il quadro politico italiano del dopoguerra; il "biennio rosso" e la divisione delle sinistre; La crisi dello Stato liberale e la presa al potere di Mussolini; Le "leggi fascistissime" e il consolidamento della dittatura; La politica economica del fascismo; La ricerca del consenso; I rapporti tra Stato e Chiesa; La politica estera e la politica demografica

9) Lo stalinismo

L'ascesa di Stalin; La liquidazione degli avversari; Il culto di Stalin; La trasformazione delle classi; La Costituzione del 1936; L'anticomunismo in Occidente

10) Il nazismo

Hitler al potere; L'instaurazione della dittatura; I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista; La persecuzione razziale; L'organizzazione del consenso

11) I rapporti internazionali e la guerra di Spagna

La Germania nazista sulla scena internazionale; La politica estera dell'Italia; La guerra civile spagnola; L'espansionismo tedesco nel 1938

12) La Seconda guerra mondiale

L'inizio della Seconda Guerra Mondiale; L'offensiva a Occidente; La "guerra parallela" di Mussolini; Il coinvolgimento di Stati Uniti, Unione Sovietica e Giappone; La svolta nel conflitto dopo Stalingrado ed El Alamein; L'Italia divisa in due; L'ultima fase della guerra contro la Germania; Conclusione della guerra contro il Giappone; Le atrocità della guerra; I processi e il nuovo assetto mondiale

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

Docente: prof.ssa Roberta Lucarelli

Libro di testo: N Abbagnano -G . Fornero, Percorsi di filosofia Paravia vol 2 b evol 3 a

Modulo I il criticismo

- “ la rivoluzione copernicana”.
- La critica della ragion pura:
 - estetica trascendentale ,
 - analitica trascendentale ,
 - dialettica trascendentale
- La critica della ragion pratica .

Modulo II il movimento romantico e la formazione dell'idealismo

- I la filosofia dell'idealismo: idealismo come panteismo immanentistico epanteismo idealistico;
- II la filosofia dell'idealismo trascendentale : introduzione ai fondamenti della dottrina della scienza ;
- Fichte : la dottrina della scienza : l'io infinito e l'attività' produttiva dell'io .

L'idealismo trascendentale

I F.W. Hegel il sistema dell'idealismo

- i capisaldi del sistema
- le tesi di fondo del sistema .
- idea,natura e spirito : le partizioni della filosofia
- la dialettica
- la fenomenologia dello spirito : coscienza e autocoscienza
- la filosofia dello spirito oggettivo :
- l'eticità – famiglia, società civile e Stato

Modulo III La critica della ragione

A. Schopenhauer

- le radici culturali del sistema .
- il mondo della rappresentazione .
- il mondo come volontà' .
- il pessimismo.
- le vie di liberazione dal dolore .

S. Kierkegaard

- l'esistenza come possibilità e fede

- il singolo e la libertà.
- l'angoscia.
- disperazione e fede
- la verità

Modulo IV la nuova concezione della realtà

- K. Marx e la teoria dell'alienazione
- la concezione materialistica della storia :struttura e sovrastruttura .
- l'economia politica e la teoria del plus valore
- il capitale(sintesi).

Modulo V La filosofia tra ottocento e novecento

F. Nietzsche

- il periodo giovanile : apollineo e dionisiaco nella tragedia
- il periodo illuministico :la polemica contro la morale , la metafisica e la storia
- il periodo di Zarathustra : la morte di dio . il superuomo .
- la fase del meriggio . l'eterno ritorno , il nichilismo .

Modulo VI Le principali correnti filosofiche del Novecento .

- la filosofia al femminile Hannah Arendt : Vita activa in sintesi ; la banalità del male in sintesi .

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE UMANE

Docente: prof. Marco Alessandrelli Montenovo

Libri di testo adottati: R. TASSI - P. ZANI, *“I SAPERI DELL’EDUCAZIONE”* (Zanichelli)
E: CLEMENTE - R. DANIELI, *“SCIENZE UMANE Antropologia, Sociologia.”* (Paravia)

PEDAGOGIA

MODULO 1 – PEDAGOGIA E IDEOLOGIA TRA INDIVIDUALISMO E COLLETTIVISMO

U.D. 1 - Alexander Sutherland Neill: l’uomo autoregolato La pedagogia non-direttiva

- Dalla psicoanalisi alla pedagogia
- La concezione educativa: spontaneità e autosviluppo
- La metodologia non-direttiva: libertà e accettazione incondizionata del bambino
- L’esperienza di Summerhill

Lecture:

brani tratti da “Summerhill, Un’esperienza educativa rivoluzionaria” (pag. 22)

Approfondimenti:

La psicoanalisi di Freud (recupero conoscenze di psicologia, pp.8-9)

La psicologia individuale di Adler (approfondimento sul libro di testo pag. 10)

U.D. 2 - Anton S. Makarenko: l'uomo disciplinato Marxismo e pedagogia del collettivo.

- La formazione di un uomo nuovo per una società nuova
- Formazione della personalità: il fine politico-sociale dell'educazione
- La formazione morale e la disciplina come mezzo e fine
- La metodologia del collettivo
- Makarenko nella storia della pedagogia

Lecture:

"Il caso Terentiuk" (pag.41)

U.D. 3 – Sergej Hessen: democrazia e pedagogia umanistica

- I fondamenti: storia, valori, educazione
- Educazione e valori culturali: autorità e libertà
- L’educazione morale

MODULO 2 – PEDAGOGIA E PSICOLOGIA SPERIMENTALE: FORME DI ATTIVISMO TRA ASSOCIAZIONISMO E GLOBALISMO

U.D. 1 - **Maria Montessori : sperimentazione e psicologia individuale**

- Una scuola nuova rivelatrice del bambino segreto
- L'embrione spirituale e il suo sviluppo
- L'ambiente e il metodo
- La scuola montessoriana

Lecture:

“Non solo osservare ma trasformare” (pag. 105)

“La Casa dei Bambini , laboratorio didattico della pedagogia montessoriana” (pp.116-117)

“L'ambiente scolastico che libera il bambino segreto” (pp.120-121)

Approfondimenti:

un confronto tra metodo Montessori e metodo Agazzi (pag. 122)

Il selvaggio di Aveyron (pag. 107)

Maria Montessori, il segreto dell'infanzia (pag.123)

U.D. 2 - **Ovide Decroly : sperimentazione e psicologia sociale**

- Bisogni originari e educazione
- Una scuola per la vita attraverso la vita
- Il piano delle idee associate
- Il metodo globale
- L'educazione dei soggetti “irregolari”

Lecture:

Da “ Nozioni generali sull'evoluzione affettiva del fanciullo” :

“I fanciulli irregolari” (pp. 144-145)

Attivismo e scuole nuove:

La “scuola moderna” di **Celestine Freinet** (pag. 148)

La “scuola nuova” di **Edouard Claparède** (pag. 149)

L'attivismo pedagogico e il rinnovamento scolastico (pp.132-133)

Fotocopie integrative sul contesto attivistico, con riferimento ad autori come **Cecil Reddie, Edmond Demolins, Giuseppina Pizzigoni** e al movimento scoutistico

MODULO 3 – PEDAGOGIA E FILOSOFIA TRA IDEALISMO E PRAGMATISMO

U.D.1 - **la scuola progressiva di John Dewey**

- L'esperienza e l'interazione individuo-ambiente
- Esperienza e pensiero: la teoria dell'indagine
- La scuola sperimentale di Chicago
- Esperienza ed apprendimento
- Scuola attiva e scuola progressiva

Lecture:

Dewey e la democrazia (pag.220)

U.D.2 - **la scuola serena di Lombardo Radice e l'attualismo gentiliano**

Lombardo Radice:

- Educazione come collaborazione
- Metodologia e didattica

Giovanni Gentile:

- La fascistizzazione dell'educazione
- La gioventù fascista preparata per la guerra

Approfondimento:

dispense integrative su idealismo di **Giovanni Gentile** e riforma del 1923

MODULO 4 – DON LORENZO MILANI E LA CRITICA ALLA SCUOLA CLASSISTA

Lettura integrale del libro “Lettera a una professoressa” della “Scuola di Barbiana”

Visione dello spettacolo “Cara professoressa”

Attività e riflessione sul metodo di *scrittura collettiva* praticato a Barbiana

MODULO 5 – PEDAGOGIE DELLA COMPLESSITA’: EDGAR MORIN

Cronologia della scuola italiana, nelle sue tappe fondamentali dall’Unità d’Italia ad oggi (pp. 68-69 e approfondimento libro di sociologia unità 11 – vedere modulo 4)

Edgar Morin:

- Fotocopie integrative
- Passi scelti da “La testa ben fatta”

ANTROPOLOGIA

MODULO 1 - IL SACRO TRA SIMBOLI E RITI

U.D.1 - LO STUDIO SCIENTIFICO DELLA RELIGIONE

- Le scienze religiose
- L’essenza e il significato della religione
- Il sacro come fondamento della religione (visioni contrapposte di Durkheim e Otto)

Approfondimenti:

il concetto di sacro in **René Girard** a partire dal racconto “La lotteria” di **Shirley Jackson**

U.D.2 – LA DIMENSIONE RITUALE

- Funzione e significato dei riti
- I riti di iniziazione
- Gli specialisti del sacro
- Politeismo e monoteismo
- La forza dei simboli religiosi

Lecture:

“Dal mito al rito”, **Vittorio Lanternari** (pp. 28-29)

Approfondimenti:

il pensiero di **Claude Levi-Strauss** in merito ai miti e alla magia

MODULO 2 - RELIGIONI E SECULARIZZAZIONE

U.D.1 – LE GRANDI RELIGIONI

- Le parole chiave della religione (ateismo, agnosticismo, sincretismo, monoteismo, politeismo)

Approfondimento:

le religioni nel mondo (lavoro in gruppo di presentazione di una grande religione)

U.D.2 – IL BISOGNO DI TRASCENDENZA: PROSPETTIVE SOCIOLOGICHE SULLA RELIGIONE (in parallelo con sociologia)

- Religione e secolarizzazione: La religione come fatto sociale
- Religione e magia (Frazer e Malinovski)
- Prospettive sociologiche sulla religione (Comte, Marx, Durkheim, Weber)
- La religione nella società contemporanea (secolarizzazione, fondamentalismo, pluralismo, religione invisibile)

SOCIOLOGIA

MODULO 1 - UN MONDO DI ISTITUZIONI

U.D.1 – IL POTERE

- Che cos'è il potere
- La prospettiva di **Michel Foucault** (pervasività del potere, microfisica del potere)
- La prospettiva di Max Weber (potere legittimo, tradizionale, razionale, carismatico)
- Potere e regimi totalitari

U.D. 2 - UN MONDO DI ISTITUZIONI

- Il concetto di istituzione
- Le istituzioni come insiemi di norme sociali
- Le istituzioni come strumenti di controllo sociale: istituzioni totali in **Erving Goffman**
- Le istituzioni come reti di status e di ruoli
- Funzioni manifeste e latenti delle istituzioni
- Un caso emblematico: le istituzioni penitenziarie, dal supplizio alla sorveglianza
- La funzione sociale del carcere (con riferimento a Beccaria e Bobbio)
- Modelli di architettura penitenziaria

Lecture:

Panopticon e sorveglianza, Michel Foucault (pp.115-116)

Approfondimenti:

Il pensiero di **Michel Foucault** (dispense)

Peter Berger: il linguaggio come istituzione (libro interattivo)

U.D. 3 - I MECCANISMI DELL'ESCLUSIONE: LA DEVIANZA

- Il concetto di devianza
- Teorie biologiche della devianza (**Cesare Lombroso**)

- Teoria della subcultura (**scuola di Chicago**)
- Teorie funzionaliste: teoria della tensione (**Merton**)
- Un nuovo sguardo sulla devianza: la labeling theory (**interazionismo simbolico**)
- La criminalità dei potenti: i reati dei colletti bianchi

MODULO 2 – LA CONFLITTUALITA' SOCIALE

U.D. 1 - LE ORGANIZZAZIONI SOCIALI

- La burocrazia: il tratto comune delle organizzazioni
- Merton: le disfunzioni della burocrazia

U.D. 1 - CONFLITTUALITA' E STRATIFICAZIONE SOCIALE

- Durkheim e il concetto di anomia
- I classici di fronte alla stratificazione: Marx e Weber
- Le disuguaglianze sociali (deprivazione linguistica, compensazione di status, deprivazione relativa)
- Nuove forme di povertà (relativa, assoluta, nuovi poveri)
- La mobilità' sociale

Approfondimenti:

Visione del film “**Io, Daniel Blake**” sul tema povertà, burocrazia e disuguaglianze

MODULO 3 – SALUTE, MALATTIA, DISABILITA'

U.D. 1 – SALUTE E MALATTIA

- La salute come fatto sociale (riflessioni a partire da **Michel Foucault**)
- Disease, illness, sickness
- La malattia mentale
- La medicalizzazione dei disturbi mentali
- Dalla malattia al soggetto sofferente (approfondimento su **Franco Basaglia**)
- Le strutture psichiatriche oggi

U.D. 2 – LA DISABILITA'

- Che cos'è la disabilità? (libro di pedagogia pp.18-19)
- le cause della disabilità
- le scienze umane nei confronti della disabilità
- l'educazione della persona con disabilità
- la disabilità nella scuola italiana (insieme a libro di pedagogia pp.112-113)

Approfondimento:

salute e benessere bio-psico-sociale (dispense)

fotocopie integrative sui BES, i DSA e le strategie educative della “Pedagogia speciale”

introduzione del DSM-V sulle modalità e difficoltà di diagnosi dei disturbi mentali

MODULO 4 - NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

U.D. 1 - LA SCUOLA MODERNA

- La scuola moderna e le sue funzioni nel contesto della società (allocazione, selezione e funzioni latenti)
- Sistemi scolastici nel mondo occidentale (sistemi centralizzati e decentrati)
- Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
- Dalla scuola d'élite alla scuola di massa (**Don Lorenzo Milani, Pierre Bourdieu**)

Approfondimento:

cronologia della scuola italiana (vedere modulo 4 di pedagogia)

Pierre Bourdieu: la critica alla scuola di massa e la nozione di capitale (simbolico, culturale, economico, sociale), dispense

MODULO 5 – IL MONDO GLOBALIZZATO

U.D.1 – DENTRO LA GLOBALIZZAZIONE

- La globalizzazione: di che cosa parliamo?
- La globalizzazione economica (concetti chiave in **Zygmunt Bauman** e **Ulrich Beck**– vite di scarto e modernità liquida, società del rischio)
- La globalizzazione politica e il problema ambientale (le COP e il paradosso ambientale in **Anthony Giddens**, la democrazia esportata in **Amartya Sen**)
- La globalizzazione culturale e territoriale (macdonaldizzazione, glocalizzazione)
- Teorici della globalizzazione e possibili alternative: **Serge Latouche**: la narrazione della decrescita.

Lettura: confronto **Bauman-Merton** in termini di globalizzazione e devianza (pag. 149)

Approfondimenti:

approfondimenti sui vari autori non presenti nel libro (Bauman, Beck, Giddens, Latouche)

la pedagogia della complessità di Edgar Morin (vedere modulo 4 di pedagogia)

lo spazio transnazionale: differenze tra identità nazionale ed europea (con un collegamento al concetto di post-moderno e fine delle grandi narrazioni), schema

L'importanza del linguaggio e della narrazione in **Juval Noah Harari**, narrazione liberale e narrazione comunista (lettura dal libro “21 lezioni per il XXI secolo”)

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA CONNESSO ALLA DISCIPLINA:

FORME DI PARTECIPAZIONE ATTIVA NEL MONDO CONTEMPORANEO: L'EDUCAZIONE DEMOCRATICA

- Distinzione tra diritti sociali, civili e politici, concetto di democrazia liberale e di Welfare State
- La prospettiva di **Alexis De Tocqueville** e **Giovanni Sartori** sulla democrazia
- Diritto all'istruzione: riflessione sulle funzioni sociali della scuola e sul suo ruolo in merito alle disuguaglianze sociali (collegato al modulo 4 di sociologia e al modulo 5 di pedagogia, con riferimento a Pierre Bourdieu e Don Lorenzo Milani)
- **Amartya Sen** e differenza tra capitale umano e capacitazione umana (lettura da libro “lo sviluppo è libertà”)
- Il concetto di egemonia culturale in **Antonio Gramsci**
- Le diverse forme della partecipazione politica (pag. 231 libro di sociologia), il fenomeno dell'astensionismo

- Voto di scambio, voto di appartenenza, voto di opinione
- internet e partecipazione politica (dizionario: *infotainment, filter bubbles, social media, bullet theory e selective exposure*)

Lettura integrale del testo “Non arrendetevi!” di **Stéphane Hessel**, e lavoro a casa: “La mia personale indignazione” in continuità con il modulo di ed.civica di letteratura italiana.

PROGRAMMA SVOLTO DI INGLESE

Docente: prof.ssa Graciotti Agnese

Libro di testo adottato: Performer Heritage di Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, Zanichelli

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

Historical and Social Background

- The dawn of the Victorian Age
- The Victorian compromise
- The later years of Queen Victoria's Reign

Literary Background

- The Victorian novel
- The late Victorian novel
- Aestheticism and Decadence

- Fiction - Authors and Texts:

- C. Dickens: Oliver Twist - *The workhouse*
 - *Oliver wants some more*
- R. L. Stevenson: The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde –
 - *Story of the door*
 - *Jekyll's experiment*
- O. Wilde: The Picture of Dorian Gray
 - *The preface*
 - *The painter's studio*
 - *Dorian's death*

- Theatre - Authors and Texts:

- O. Wilde: The Importance of Being Earnest - *The interview*

- Victorian Imperialism:

- R. Kipling:
 - *The Mission of the Colonizer - The White Man's Burden*

Viewing of scenes from the following films:

- *Oliver Twist*
- *The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde (1968)*
- *Wilde (1997)*
- *Dorian Gray (1976 – 2010)*
- *The Importance of Being Earnest (2002)*

THE MODERN AGE– (1901-1945)

-Historical and Social Background

- From the Edwardian Age to the First World War
- Britain and the First World war
- The age of anxiety
- The Second World War

-Literary Background:

- Modernism
- Modern poetry
- The modern novel
- The interior monologue

- Poetry - Authors and Texts

The War Poets

- R. Brooke – *The Soldier*
- W. Owen – *Dulce et Decorum est*
- S. Sassoon – *Glory of Women*

War women poets

- A. Harrison – *Those that go down into silence*
- V. Brittain – *Perhaps*

-Fiction - Authors and Texts

- J. Joyce: *Dubliners* - *Eveline*
Ulysses – *At the funeral*
Yes I said yes I will yes
- V. Woolf: from *To the Lighthouse* – *She could be herself by herself*
- *Lili Briscoe*
A Room of one's own – *Shakespeare's sister*
Professions for Women – *The Angel in the House*
- G. Orwell: *1984* - *Big Brother is watching you*
- *Newspeak*

Viewing of scenes from the following films:

- *To the lighthouse* (1997)
- *1984* (1984)

Tematiche di educazione civica esaminate:

- **Il ruolo delle donne in tempo di guerra:** War Poets – Women poets
- **Responsabilità e cittadinanza:** War poets - Women poets - Orwell

Tematiche di educazione civica esaminate:

- **Il ruolo delle donne in tempo di guerra:** War Poets – Women poets
- **Responsabilità e cittadinanza:** War poets - Women poets - Orwell

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Docente: prof.ssa Chiara Lozzi

Libro di testo adottato: Nuova matematica a colori, modulo G, Leonardo Sasso, Petrini

Esponenziali e Logaritmi

Proprietà delle potenze ad esponente reale. Funzioni esponenziali. Equazioni esponenziali. Disequazioni esponenziali. Logaritmi e loro proprietà. Calcolo di logaritmi. Funzioni logaritmiche. Equazioni logaritmiche. Disequazioni logaritmiche.

Intervalli di numeri reali

Intervalli limitati di numeri reali. Ampiezza di un intervallo. Intervalli illimitati. Intorno di un numero reale. Intorno destro e sinistro. Intorno circolare. Centro e raggio di un intorno circolare. Intorno di infinito. Estremi di un insieme.

Funzioni

Funzioni matematiche. Variabili di una funzione. Dominio e codominio. Classificazione delle funzioni. Simmetria assiale e funzioni pari. Simmetria centrale e funzioni dispari. Estremi di una funzione in un intervallo. Studio del segno di una funzione e localizzazione del grafico. Studio delle intersezioni della funzione con gli assi cartesiani.

Limiti

I quattro casi di limite di una funzione. Calcolo di limiti e algebra dei limiti. Forme indeterminate e loro risoluzione. Limiti notevoli. Limite destro e limite sinistro. Definizione di funzione continua in un punto.

Asintoti

Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui

Derivate

Rapporto incrementale e significato geometrico. Limite del rapporto incrementale. Derivate fondamentali. Derivata di una costante per una funzione. Derivata di una somma algebrica di funzioni. Derivata di un prodotto di funzioni. Derivata di un quoziente di funzioni. Derivata delle funzioni composte. Derivate delle funzioni logaritmica ed esponenziale. Retta tangente a una curva in un suo punto.

Crescenza/decrecenza e punti di stazionarietà

Funzioni crescenti o decrescenti in un intervallo. Studio del segno della derivata prima. Punti di stazionarietà di una funzione.

Concavità/convessità e flessi a tangente obliqua

Funzioni concave o convesse in un intervallo. Studio del segno della derivata seconda. Flessi a tangente obliqua.

Studio di funzione

Studio di funzioni algebriche-razionali (interi o fratte).

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Docente: prof.ssa Chiara Lozzi

Libro di testo adottato: La fisica intorno a noi, Claudio Romeni, Zanichelli

Carica elettrica e legge di Coulomb

Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti. Definizione operativa della carica elettrica. Legge di Coulomb. Forza di Coulomb nella materia. Elettrizzazione per induzione. Polarizzazione dei dielettrici.

Campo elettrico e il potenziale elettrico

Vettore campo elettrico. Campo di una carica puntiforme. Campo di uno strato carico. Principio di sovrapposizione. Campo di più cariche puntiformi. Linee di campo elettrico. Flusso del campo elettrico attraverso una superficie. Teorema di Gauss. Energia potenziale elettrica. Potenziale elettrico. Il condensatore piano. Capacità di un condensatore piano. Il campo elettrico tra le armature del condensatore. L'energia immagazzinata in un condensatore.

Fenomeni di elettrostatica

Distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico. Capacità di un conduttore. Capacità di una sfera carica. Condensatore. Capacità di un condensatore piano.

Corrente elettrica

Corrente elettrica. Intensità di corrente. Corrente continua. Generatori di tensione e circuiti elettrici. Forza elettromotrice di un generatore. Prima e seconda legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Resistenza equivalente. Effetto Joule. Potenza dissipata. Il kilowattora.

Il campo magnetico

Magneti e calamite. Fenomeni magnetici elementari. Interazione magnete-magnete. Campo magnetico. Linee di campo magnetico. Campo magnetico terrestre. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su una corrente. Confronto tra campo magnetico e campo elettrico in relazione alle linee di forza. Il principio di sovrapposizione. La forza di Lorentz. Campi magnetici generati da corrente. Campo magnetico di un filo percorso da corrente e legge di Biot-Savart. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Forze magnetiche tra fili percorsi da correnti. Campo magnetico di un solenoide.

Relatività ristretta (modulo CLIL)

La fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali. La teoria della relatività ristretta e i postulati di Einstein. La dilatazione degli intervalli di tempo. La contrazione delle lunghezze. L'energia relativistica. L'energia a riposo e l'energia emessa o assorbita da un corpo.

PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE NATURALI

Docente: prof.ssa Raffaella Durastanti

BIOLOGIA, testo adottato “**Il racconto delle scienze naturali**”, Klein, Zanichelli

Modulo n.1 **BASI DI CHIMICA ORGANICA**

Conoscenze:

I composti organici

Le caratteristiche delle molecole organiche

Le basi della nomenclatura dei composti organici

Le formule in chimica organica

Le varietà dei composti organici

L'isomeria

Gli idrocarburi

I gruppi funzionali

Le reazioni dei composti organici

I polimeri

Modulo n.2 **LE BIOMOLECOLE**

Conoscenze:

Le molecole della vita.

Gli elementi e le sostanze negli organismi viventi.

L'acqua è l'ambiente di reazione.

Gli ioni favoriscono le reazioni biologiche.

I carboidrati: i monosaccaridi (formula bruta, aldosi e chetosi, addizione nucleofila e chiusura ad anello), i disaccaridi e gli altri oligosaccaridi.

I polisaccaridi: amidi, glicogeno e cellulosa.

I lipidi: i trigliceridi, i fosfolipidi, le cere, gli steroidi, le vitamine liposolubili (A,D,E,K).

Le proteine: le funzioni, gli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura delle proteine.

Gli acidi nucleici: i nucleotidi, il DNA (le basi azotate, il desossiribosio e il gruppo fosfato), l'RNA, la complementarità delle basi, l'ATP.

I coenzimi: NAD, FAD, NADP.

Rosalind Franklin e la doppia elica del DNA

Modulo n.3 **IL METABOLISMO CELLULARE**

Conoscenze:

Energia per le reazioni metaboliche.

Metabolismo: anabolismo e catabolismo.

L'entropia nei processi metabolici.

L'energia libera di reazione.

La velocità nei processi biologici: gli enzimi, come funzionano gli enzimi.

Il controllo dell'attività enzimatica.

Le vie metaboliche: lineari, cicliche e compartimentate.

Il metabolismo del glucosio: la glicolisi, le fermentazioni (alcolica e lattica).

La respirazione cellulare: la fase preparatoria, il ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa e produzione di ATP.

La fotosintesi: la fase luminosa e la fase oscura.

Il rapporto tra fotosintesi e respirazione cellulare.

Modulo n.4 **LA BIOLOGIA MOLECOLARE E LE BIOTECNOLOGIE**

Conoscenze:

Il ruolo del DNA.

Struttura e funzioni del DNA.

Il ruolo dell'RNA.

La replicazione del DNA, semiconservativa.

Le fasi della replicazione: enzimi coinvolti.

La sintesi delle proteine: la trascrizione, la traduzione.

La regolazione dell'espressione genica: l'espressione genetica nei procarioti e negli eucarioti.

La variabilità genetica nei procarioti e negli eucarioti: la variabilità genetica nei batteri, la riproduzione sessuata negli eucarioti.

Modalità di variabilità genetica comuni a tutti gli organismi: i trasposoni, le mutazioni spontanee e indotte.

Le biotecnologie: tradizionali e moderne.

L'elettroforesi su gel.

Gli enzimi di restrizione e la tecnologia del DNA ricombinante.

La PCR.

Le cellule staminali, gli OGM.

Alcune applicazioni delle biotecnologie: le biotecnologie nell'ambiente, nel settore agroalimentare e nella medicina.

SCIENZE DELLA TERRA, testo adottato **“Scienze della Terra, plus”** Pignocchino, SEI Modulo n.1 **DAI FENOMENI SISMICI AL MODELLO INTERNO DELLA TERRA**

Conoscenze:

Come si studia l'interno della Terra.

Le superfici di discontinuità.

Il modello della struttura interna.

Calore interno e flusso geotermico.

Il campo magnetico terrestre.

Modulo n.2 **TRE MODELLI PER SPIEGARE LA DINAMICA DELLA LITOSFERA**

Conoscenze:

Le prime indagini: la scoperta dell'isostasia.

La teoria della deriva dei continenti.

La teoria dell'espansione dei fondali oceanici.

La teoria della tettonica delle zolle.

I margini divergenti, convergenti e conservativi.

Il motore della tettonica delle zolle.

Modulo di Educazione civica

Le malattie infettive nella storia.

I progressi scientifici tra 800 e 900 nella prevenzione delle malattie infettive.

Endemia, epidemia, pandemia.

Batteri e virus a confronto: l'antibiotico resistenza.

Le peggiori epidemie nella storia recente: discussione di un'infografica.

Le zoonosi: caratteristiche delle zoonosi per diventare pandemie.

Come nasce una pandemia.

Gli hotspots.

Lo spillover: salto di specie. Visione di un'intervista fatta a Quammen, autore del libro “Spillover”.

La strada della pandemia: studio e riflessione sulle ipotetiche cause dell'attuale stato sanitario.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Tacconi Sabrina

Libro di testo adottato: Itinerario nell'Arte, Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri, vol.III *Versione verde*. G. Cricco e F.P. Di Teodoro, Zanichelli Editore

IL NEOCLASSICISMO

La poetica neoclassica: la riscoperta dell'antichità classica; le idee estetiche di Winckelmann.

- **Canova:** *Amore e Psiche; Le tre grazie; Paolina Borghese; Monumento funebre a M. Cristina.*
- **J-L David:** *Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat; Buonaparte valica le Alpi al passo del San Bernardo.*

IL ROMANTICISMO

Dalla ragione al sentimento: Il paesaggio romantico, il rapporto tra l'uomo e la natura, il sentimento nazionale.

L'estetica del sublime:

- **C. D. Friedrich:** *Naufragio della speranza; Monaco in riva al mare; Viandante sul mare di nebbia.*
- **J.W. Turner:** *Ombra e tenebre; Luce e colore; Tempesta di neve, battello a vapore; Tramonto.*

La poetica del pittoresco:

- **J.C. Constable:** *La Cattedrale di Salisbury; Il carro di fieno; Barca in costruzione.*
 - **T. Géricault:** *La zattera della Medusa; L'alienata.*
 - **E. Delacroix:** *La libertà guida il popolo.*
- Tra Romanticismo e Risorgimento in Italia:**
- **F. Hayez:** *Il Bacio; la congiura dei Lampugnani.*
 - **F. Goya:** *Maja desnuda e vestida; Le fucilazioni del 3 maggio 1808; La famiglia di Carlo IV.*

IL REALISMO

La scuola di Barbizon:

- **C. Corot:** *La città di Volterra.*
- **J- F. Millet:** *L'Angelus.*
- **G. Courbet:** *Gli spaccapietre; Un funerale di Ornans.*
- **H. Daumier:** *Vagone di terza classe.*

Il realismo in Italia: i Macchiaioli

- **Fattori:** *Campo italiano alla battaglia di magenta; La rotonda dei bagni Palmieri; La vedetta.*
- **S. Lega:** *Il pergolato.*

L'IMPRESSIONISMO

Una poetica di luce e colore; i protagonisti, la prima mostra collettiva nel 1874.

- **E. Manet:** *Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère.*

- **C. Monet:** *Impressione sole nascente;*
le serie: *la Cattedrale di Rouen; Lo stagno con ninfee.*
- **P. A. Renoir:** *La Grenouille; Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri.*
- **E. Degas:** *La lezione di ballo; L'assenzio.*

Cenni generali - Architettura e urbanistica a metà 800:

- **L'Ecllettismo stilistico; le Esposizioni Universali e l'architettura degli ingegneri:**
la Torre Eiffel, il Crystal Palace, i passaggi coperti e le gallerie.

IL POSTIMPRESSIONISMO

- **G. Seurat:** *Una domenica all'isola della Grande Jatte.*
- **P. Cézanne:** *Autoritratto con cappello; La casa dell'impiccato, Natura morta con mele e arance, Le bagnanti, I giocatori di carte, La montagna Sainte-Victoire.*
- **P. Gauguin,** *Autoritratto con idolo, Suzanne che cuce, Il Cristo giallo;*
il soggiorno in Polinesia: *Da Aha oe feii? Dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*
- **Van Gogh:** *I mangiatori di patate: Autoritratti; Ponte di Langlois; I Girasoli, La casa gialla; Veduta di Arles con iris; Dottor Gachet; Notte stellata; Campo di grano sotto un cielo impetuoso; Campo di grano con volo di corvi.*
- **H. M. R. de Toulouse-Lautrec:** *Nel letto; Il bacio a letto; Donna rossa con camicia bianca; La toilette; Al Moulin Rouge; I manifesti pubblicitari.*

GLI ANNI DELLA BELLE EPOQUE

L'Art Nouveau tra arte, architettura e design.

La Secessione di Vienna

- **G. Klimt:** *Idillio; Faggeta I; Giuditta I e II; il Bacio; Dana; L'albero della vita.*
- **Il Modernismo catalano e Gaudì:** *Casa Batllò; Casa Pedrer; Parco Guel; Sagrada Familia.*

L'ESPRESSIONISMO

I Fauves, le "belve" a Parigi

- **H. Matisse:** *Donna con cappello; La stanza rossa; La danza.*

L'Espressionismo tedesco, i precursori e il gruppo Die Brucke.

- **E. Munch:** *Il fregio della vita: Il Vampiro, la Madonna; La fanciulla malata; L'urlo; Pubertà.*
- **J. Ensor:** *L'entrata di Cristo a Bruxelles.*
- **E. L. Kirchner,** *Marcella, Busto di donna nuda col cappello, Donna allo specchio, Foresta.*

L'Espressionismo austriaco

- **O. Kokoscka,** *la sposa del vento; autoritratto con Alba Mahler; Manifesti teatrali.*
- **E. Schiele:** *Autoritratto; Donna distesa con vestito giallo; L'abbraccio, La Famiglia.*

IL CUBISMO

- **P. Picasso nei periodi blu e rosa:** *Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi.*

la fase analitica: *Les Femmes d'Alger (O. J. R. Version O); Les Femmes d'Alger (Version O. J. R. Version N).*

la fase sintetica: *Natura morta con sedia impagliata.*

la maturità e l'impegno civile: *I ritratti; Guernica.*

- **G. Braque:** *Casa dell'Estaque; Violino e brocca.*

Cenni generali:

- **Juan Gris**
- **Fernand Léger**
- **Robert Delaunay**
- **Costantin Brancusi**

IL FUTURISMO

- **U. Boccioni:**

la pittura- *Autoritratto; La città che sale; Stati d'animo prima e seconda versione.*

la scultura- *Forme uniche della continuità dello spazio.*

- **G. Balla:** *Dinamismo di un cane al guinzaglio; Le mani del violinista; Lampada ad arco; Compenetrazioni iridescenti.*

- **F. Depero:** *Rotazione di ballerina con pappagalli; gli Arazzi e la pubblicità.*

L'aereo pittura

- **G. Dottori:** *Paesaggi umbri.*

L'architettura futurista

- **Sant'Elia:** *La città nuova.*

L'ASTRATTISMO

- **Il gruppo artistico Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro):**

- **F. Marc:** *Cavallo blu;*

- **P. Klee:** *Monumenti a G. Strada principale e strade secondarie.*

- **V. Kandinskij:** *Il cavaliere azzurro; Primo acquerello astratto; Impressioni; Improvvvisazioni; Composizioni; scritto teorico, Lo spirituale nell'arte; Punto linea e superficie.*

IL NEOPLASTICISMO

- **P. Mondrian:** *Il tema dell'albero; Composizioni;*

- **la rivista De Stijl: Theo van Doesburg, e G.T.Rietveld**

IL SUPREMATISMO

- **K. Malevic,** *Quadrato nero su fondo bianco.*

IL COSTRUTTIVISMO

- **V. Tatlin,** *Monumento alla Terza Internazionale.*

IL DADAISMO

- **M. Duchamp e i ready-mades:** *Fontana; L.H.O.O.Q. (riproduzione della Gioconda); Ruota di bicicletta.*

- **M. Ray:** *Cadeau, la produzione fotografica*

IL SURREALISMO

- **M. Ernst**
- **J. Mirò**
- **S. Dalì**
- **R. Magritte:**

LA METAFISICA

- **G. De Chirico**
- **C. Carrà**
- **G. Morandi**

L'ESPRESSIONISMO ASTRATTO e L'INFORMALE

- **L'Espressionismo astratto americano: l'Action Painting e J. Pollock,**
- **I Color Field di M. Rothko**
- **L'informale europeo: informale materico: A. Burri**
- **L'informale gestuale-segnico, L. Fontana**

LA POP ART E LA SOCIETÀ DEI CONSUMI:

- **Pop Art americana**
- **A. Warhol**
- **R. Lichtenstein**

- **C. Oldenburg**

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Individuazione macro-area: "SENSO CIVICO" 3 ore curriculari nel Pentamestre

CONTENUTI: "La stagione del Neorealismo"

OBIETTIVI:

- *Sensibilizzare all'impegno civile come strumento per la conquista e la difesa dei diritti dell'uomo.*

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Elena Pesaresi

Libro di testo adottato: In perfetto equilibrio autori Del Nista Parker Tasselli

Modulo : potenziamento fisiologico

u.d.: incremento capacità condizionali – miglioramento della flessibilità e mobilità articolare – tonificazione generale .

Contenuti : lavoro prolungato – esercizi a carico naturale – percorsi e circuiti – serie di esercizi di sviluppo generale dalle varie stazioni

Modulo : rielaborazione schemi motori

u.d.: miglioramento delle capacità coordinative e della percezione e strutturazione spazio temporale – esercitazioni di equilibrio dinamico e di coordinazione senso motoria, abilità espressive .

Contenuti : esercitazioni a corpo libero per la coordinazione segmentaria generale , esecuzioni motorie dinamiche, realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse stazioni spazio temporali, ed in forma economica in situazioni variabili, es: equilibrio dinamico. Acrosport

Modulo : conoscenze e pratica delle attività sportive.

u.d.: tecnica di base delle varie attività sportive – conoscenza delle regole della disciplina e saperle applicare attraverso compiti di giuria e arbitraggio.

Contenuti : fondamentali individuali e di squadra dei vari giochi sportivi.

Modulo : consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico.

u.d.: acquisizione e consapevolezza dei propri mezzi e limiti, superamento delle difficoltà , partecipazione costruttiva al lavoro di gruppo.

Contenuti : giochi sportivi e di squadra , esercitazioni per la tecnica e tattica.

Modulo : informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione , il doping e le sostanze dopanti

u.d.: prendere coscienza di cosa significa benessere indispensabile per mantenere un efficiente stato di salute , conoscere gli apparati e i sistemi dell'apparato locomotore e gli effetti del movimento su di essi

Contenuti : informazioni sugli effetti benefici dell'allenamento , e prevenzione degli infortuni nelle attività svolte, paramorfismi e dismorfismi , apparato respiratorio e respirazione durante l'attività fisica, BLS, doping elementi di primo soccorso e codice comportamentale.

PROGRAMMA SVOLTO DI RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof.ssa Maria Rosa Feretti

Libro di testo adottato: A. P. CARDINALI, M. CONTADINI, A. MARCUCCINI “Nuovi Confronti”
Eurelle

II SACRO TRA SIMBOLI E RITI

Funzione e significato dei riti

I riti religiosi

Gli specialisti del sacro

La nascita delle religioni

L’UOMO DINANZI ALLA VERITA’

La verità nella scienza.

Filosofia e verità: la posizione dell'ermeneutica.

La fede: la verità come "svelamento" e fedeltà.

La verità secondo il Magistero della Chiesa: lettura di brani tratti da Gaudium et Spes,

Il pellegrinaggio di Dante verso Dio nella Divina Commedia: lettura di alcuni brani della lettera apostolica per VII centenario della morte di Dante “Candor Lucis Aeternae” di Papa Francesco.

LA CHIESA E LE ALTRE RELIGIONI

L’UOMO DI FRONTE ALL’INFINITO E AL MISTERO DI DIO.

L’esperienza umana di Dio. Voto di Dio-Gesù attraverso l’arte

Il sentimento religioso come apertura dell’uomo all’infinito.

ATTIVITA' INTEGRATIVE DEL PERCORSO FORMATIVO

La classe in questo anno scolastico ha partecipato a:

- Progetto Lettore madrelingua
- Visione dello spettacolo teatrale “*Il treno ha fischiato e altre storie*”
- Visione dello spettacolo teatrale “*Cara professoressa*”
- Incontro di orientamento con varie Università delle Marche durante la cogestione
- Volontarja: incontri con docenti universitari sul tema del volontariato e del terzo settore
- Incontro online con responsabili dell’Associazione “Casa tra le nuvole”: progetto legato al percorso di educazione civica

Alcune studentesse a titolo personale hanno partecipato alle attività facoltative integrative del percorso formativo organizzate dalla scuola e da altri enti formativi in orario extrascolastico e scolastico:

- Visita agli “Open days” delle Università di Ancona, Macerata, Urbino, Bologna, Modena, Padova
- Progetto “Your Opportunity” (curriculum e soft skills)
- Corso di preparazione ai test universitari

Sono da segnalare nei precedenti anni scolastici le seguenti attività a cui hanno aderito tutti o solo alcuni studenti:

- Progetto “Accendi la memoria”
- Ted talks
- Certificazioni internazionali PET , FCE
- Almaorientati
- Partecipazione alle attività delle “Giornate in lingua”
- Partecipazione attiva agli Open days del nostro liceo per l’orientamento in entrata
- Campionati sportivi studenteschi
- Visita al museo “Federico II” di Jesi
- Visita ai monumenti risorgimentali di Jesi

ATTIVITA' D'INSEGNAMENTO DI UNA DISCIPLINA NON LINGUISTICA IN LINGUA STRANIERA CON METODOLOGIA CLIL

Nel corso dell’anno scolastico sono stati svolti in lingua inglese con la metodologia CLIL i seguenti argomenti di FISICA dalla prof.ssa Lozzi Chiara:

- La fisica classica e i sistemi di riferimento inerziali.
- La teoria della relatività ristretta e i postulati di Einstein.
- La dilatazione degli intervalli di tempo.
- La contrazione delle lunghezze.
- L’energia relativistica.
- L’energia a riposo e l’energia emessa o assorbita da un corpo.

CONTENUTI E MONTE ORE DELLE DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA

DOCENTI	CONTENUTI	Trimes- tre / Pentam- estre	ORE
Raffaela Durastanti (scienze naturali)	“infezioni batteriche, virus emergenti, norme anti-covid”	T	3
Mariangela Valentini (italiano)	“Letteratura dell’impegno” (lettura di alcuni testi di Stephane Hessel)	T + P	2 + 4
Sabrina Tacconi (storia dell’arte)	“impegno civico nella filmografia neorealista”	P	4
Marco Alessandrelli Montenovo (scienze umane)	“Forme di partecipazione attiva nel mondo contemporaneo”	P	7
Laura Trozzi (latino)	“Schiavitù di ieri e di oggi” (da Seneca alla tratta degli schiavi di oggi)	P	5
Elena Pesaresi (scienze motorie e sportive)	“Il doping e le sostanze dopanti”	P	4
Agnese Graciotti (l. inglese)	“Responsabilità e cittadinanza - Ruolo femminile durante conflitti bellici”	P	4
	TOTALE ORE		33

Per i contenuti specifici si rimanda ai singoli programmi svolti dai docenti coinvolti, descritti sopra.

DESCRIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO-EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Le attività di Alternanza Scuola Lavoro, ridenominate dalla legge 145 del 30/12/2018 “*Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento*”, sono state progettate in ottemperanza alla legge 107/2015. La gran parte del monte ore richiesto è stata espletata da tutte le allieve nel terzo anno attraverso l’esperienza di stage presso scuole dell’infanzia o primaria (75 ore circa). Le alunne hanno svolto inoltre attività differenziate nel triennio secondo le specifiche attitudini di ciascuna quali ad esempio partecipazione al FAI, Ted talks, Scuola aperta (si rimanda in merito ai curriculum delle singole studentesse). Inoltre l’intero gruppo-classe ha svolto tra il quarto e il quinto anno, per un totale di 25 ore, un project work dal titolo “Jesi riciclata” in collaborazione con il collettivo di Jesi “Pensiero manifesto”, coordinato dagli insegnanti di scienze umane e storia dell’arte, sulla costruzione di manifesti di pubblica utilità allo scopo di valorizzare in modo creativo alcuni luoghi di Jesi. Infine le alunne hanno dedicato alcune ore del quinto anno all’orientamento universitario e/o lavorativo, partecipando ad attività organizzate da enti di Formazione o dalle Università come Open Day online e/o in presenza. Ogni esperienza è stata preceduta e completata mediante attività propedeutiche: formazione per la sicurezza sul lavoro (12 ore, D. lgs. 821/2008), incontri con tutor aziendali, informazioni sul mondo del lavoro, questionari sulle attitudini personali e le preferenze di impiego, esercitazioni per la redazione del proprio curriculum vitae.

Il periodo di attività nelle scuole dell’infanzia o primaria è stato collocato nel mese di gennaio del terzo anno di studi, mentre la valutazione delle attività e delle competenze acquisite, a cura del Consiglio di classe è stata realizzata nel successivo a. s.

Le schede riassuntive delle attività di alternanza di ciascuna candidata sono a disposizione della Commissione.

ALLEGATI

Allegato A Griglia di valutazione della prima prova scritta

Esame di Stato: **1^a PROVA SCRITTA DI ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE –**

TIPOLOGIA A

Cognome e Nome del/della candidato/a: _____ classe: _____

Indicatori		Descrittori	Livelli (L) /Peso (P)		Punteggio
<u>INDICAT ORE 1</u> (15 punti max)	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		1 5 %	P · 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione testo disordinato e incoerente.	L.1	pt
		Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – coesione e coerenza del testo approssimative	L.2		
		Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – testo per lo più coerente e coeso	L.3		
		Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – testo coerente e coeso	L.4		
		Filo conduttore logico e rigoroso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci. Testo coerente, coeso e ben articolato.	L.5		
<u>INDICAT ORE 2</u> (25 punti max)	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE		2 5 %	P · 5	Punti (L x P) Max.25 punti
		CORRETTEZZA GRAMMATIC	Errori numerosi e/o gravi di grammatica e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile	L.1	

	ALE (ORTOGRAFI A, MORFOLOGI A, SINTASSI), USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIAT URA	Diverse scorrettezze e improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta	L.2	pt
		Poche improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara	L.3		
		Occasionali imperfezioni di poco conto di grammatica e punteggiatura – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole	L.4		
		Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica	L.5		
INDICAT ORE 3 (20 punti max)	AMPIEZZA E PRECISION E DELLE CONOSCEN ZA E DEI RIFERIMEN TI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZION I PERSONALI		20%	P · 4	Punti (L x P) Max.20 punti
		Conoscenze molto limitate, rudimentali e/o usate a sproposito, in modo non appropriato e non pertinente. Assente o inappropriata valutazione personale delle idee.	L.1	pt
		Conoscenze limitate, approssimative e/o usate in modo spesso schematico, poco appropriato e poco pertinente. Valutazioni critiche superficiali.	L.2		
		Conoscenze adeguate ma non molto approfondite – uso in genere appropriato benché talora schematico. Valutazioni critiche sufficienti.	L.3		
		Conoscenze abbastanza approfondite e/o sicure, usate in modo appropriato e pertinente – positiva rielaborazione critica delle idee	L.4		
		Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli, usate in modo pertinente ed efficace – spiccata rielaborazione critica e personale delle idee	L.5		

INDICAT ORE SPECIFI CO PER LA TIPOLO GIA A (40 punti max)	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- o circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazion e)		5 %	P · 1	Punti (L x P) Max.5 punti
		Rispetto quasi del tutto assente dei vincoli posti nella consegna.		L.1pt
		Scarso rispetto complessivo dei vincoli posti nella consegna.		L.2	
		Sostanziale rispetto dei vincoli posti nella consegna.		L.3	
		Accurato rispetto dei vincoli posti nella consegna.		L.4	
		Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna.		L.5	
	CAPACITA' DI COMPRENDE RE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIV O E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI		1 5 %	P · 3	
		Assai limitata e poco articolata comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		L.1pt
		Parziale e/o superficiale comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		L.2	
		Comprensione del testo nel suo senso e nei suoi snodi tematici e stilistici limitata agli aspetti essenziali		L.3	
		Buona comprensione del testo nel suo senso e nei suoi snodi tematici e stilistici		L.4	
		Completa e dettagliata comprensione del testo nel suo senso e nei suoi snodi tematici e stilistici anche più profondi		L.5	
PUNTUALITA' , NELL'ANALIS I LESSICALE,		1 0 %	P · 2	Punti (L x P) Max.10 punti	

SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (SE RICHIESTA)	Mancata o limitata analisi degli aspetti formali.	L.1pt	
	Parziale analisi degli aspetti formali.	L.2		
	Essenziale analisi degli aspetti formali	L.3		
	Analisi corretta degli aspetti formali	L.4		
	Analisi completa, puntuale e profonda degli aspetti formali	L.5		
INTERPRET AZIONE CORRETTA E ARTICOLAT A DEL TESTO		1 0 %	P : 2	Punti (L x P) Max.10 punti
	Interpretazione del testo inadeguata o appena accennata	L.1pt	
	Interpretazione del testo limitata e superficiale	L.2		
	Interpretazione del testo corretta, ma non particolarmente articolata.	L.3		
	Interpretazione del testo adeguata e/o originale in alcune parti	L.4		
Interpretazione appropriata, ben argomentata e personale	L.5			
Totale Somma dei Punteggi dei vari indicatori (SP) :/ 100				
Punteggio in ventesimi: (SP : 5):/20¹				

¹ Nel caso di risultati in decimali l'arrotondamento verso il punteggio più alto sarà a partire dal valore ,5.

Es: SP= 77/100 Punteggio in ventesimi:77:5=15,4 = 15/20
 SP= 78/100 Punteggio in ventesimi: 78:5= 15,6 = 16/20

TIPOLOGIA B

Cognome e Nome del/della candidato/a: _____ classe:

Indicatori		Descrittori	Livelli (L) /Peso (P)		Punteggio
<u>INDICATORE 1</u> (15 punti max)	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO COESIONE E COERENZA TESTUALE		15 %	P 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione testo disordinato e incoerente.		L.1pt
		Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – coesione e coerenza del testo approssimative		L.2	
		Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – testo per lo più coerente e coeso		L.3	
		Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – testo coerente e coeso		L.4	
		Filo conduttore logico e rigoroso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci. Testo coerente, coeso e ben articolato.		L.5	
<u>INDICATORE 2</u> (25 punti max)	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATIC		25 %	P 5	Punti (L x P) Max.25 punti
		Errori numerosi e/o gravi di grammatica e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile		L.1	

	ALE (ORTOGRAFI A, MORFOLOGI A, SINTASSI), USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIAT URA	Diverse scorrettezze e improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta	L.2	pt
		Poche improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara	L.3		
		Occasionali imperfezioni di poco conto di grammatica e punteggiatura – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole	L.4		
		Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica	L.5		
<u>INDICATORE 3</u> (20 punti max)	AMPIEZZA E PRECISIONE E DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		20%	P · 4	Punti (L x P) Max.20 punti
		Conoscenze molto limitate, rudimentali. Assente o inappropriata valutazione personale delle idee.	L.1	pt
		Conoscenze limitate, approssimative. Valutazioni critiche superficiali.	L.2		
		Conoscenze adeguate, ma non molto approfondite. Valutazioni critiche sufficienti.	L.3		
		Conoscenze abbastanza approfondite e/o sicure. Positiva rielaborazione critica delle idee	L.4		
		Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli. Spiccata rielaborazione critica e personale delle idee	L.5		

INDICATORE SPECIFICICO PER LA TIPOLOGIA B (40 punti max)	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO		1 5 %	P · 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Individuazione assente o non esatta di tesi e argomentazioni del testo	L.1pt	
		Individuazione approssimativa di tesi e argomentazioni del testo oppure individuazione corretta della tesi, ma non delle argomentazioni	L.2		
		Individuazione complessivamente corretta di tesi e di almeno alcune argomentazioni del testo	L.3		
		Individuazione corretta di tesi e argomentazioni del testo	L.4		
		Individuazione puntuale ed approfondita di tesi e argomentazioni del testo	L.5		
	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI		1 5 %		P · 3
		Scarsa coerenza del percorso ragionativo pieno di contraddizioni e passaggi poco logici e/o chiari – scarsi e/o inadeguati connettivi	L.1pt	
		Parziale coerenza del percorso ragionativo caratterizzato talvolta da passaggi confusi e/o contraddittori – uso dei connettivi logici non sempre adeguato	L.2		
		Sufficiente coerenza del percorso ragionativo – uso per lo più adeguato dei connettivi logici	L.3		
		Buona coerenza del percorso ragionativo – uso appropriato dei connettivi logici	L.4		
Buona/ottima coerenza del percorso ragionativo – uso sicuro ed efficace dei connettivi logici		L.5			

			1 0 %	P · 2	Punti (L x P) Max.10 punti
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Uso inappropriato dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.1		pt
	Uso superficiale e/o poco congruo dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.2			
	Uso accettabile per correttezza e congruenza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.3			
	Uso corretto ed efficace dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.4			
	Uso corretto, efficace e personale dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione.	L.5			
Totale Somma dei Punteggi dei vari indicatori (SP) :/ 100					
Punteggio in ventesimi: (SP : 5):/20²					

Esame di Stato: 1ª PROVA SCRITTA DI ITALIANO – GRIGLIA DI VALUTAZIONE –

TIPOLOGIA C

Cognome e Nome del/della candidato/a: _____ **classe:** _____

Indicatori		Descrittori	Livelli (L) /Peso (P)		Punteggio
<u>INDICATORE 1</u> (15 punti max)	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO		1 5 %	P · 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Mancanza di filo conduttore – assenza o inefficacia di introduzione e conclusione testo disordinato e incoerente.	L.1		

² Nel caso di risultati in decimali l'arrotondamento verso il punteggio più alto sarà a partire dal valore ,5.

Es: SP= 77/100 Punteggio in ventesimi: 77:5=15,4 = 15/20
 SP= 78/100 Punteggio in ventesimi: 78:5= 15,6 = 16/20

	COESIONE E COERENZA TESTUALE	Filo conduttore incerto – scarsa funzionalità di introduzione e conclusione – coesione e coerenza del testo approssimative	L.2pt	
		Filo conduttore riconoscibile – introduzione e conclusione abbastanza funzionali – testo per lo più coerente e coeso	L.3		
		Filo conduttore chiaro – introduzione e conclusione funzionali – testo coerente e coeso	L.4		
		Filo conduttore logico e rigoroso – introduzione e conclusione funzionali ed efficaci. Testo coerente, coeso e ben articolato.	L.5		
INDICATORE 2 (25 punti max)	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI), USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA		2 5 %	P · 5	Punti (L x P) Max.25 punti
		Errori numerosi e/o gravi di grammatica e punteggiatura – povertà di lessico e inadeguatezza di registro – espressione non sempre comprensibile	L.1pt	
		Diverse scorrettezze e improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico approssimativo e/o ripetitivo – registro spesso non appropriato, colloquiale o trascurato – espressione a tratti involuta	L.2		
		Poche improprietà di grammatica e punteggiatura – lessico semplice e poco vario ma adeguato alla materia trattata – registro generalmente appropriato – espressione abbastanza chiara	L.3		
		Occasionali imperfezioni di poco conto di grammatica e punteggiatura – buona padronanza del lessico e controllo abbastanza sicuro del registro – espressione chiara e scorrevole	L.4		
		Correttezza e precisione, punteggiatura accurata – lessico ricco e vario, sicuro controllo del registro – espressione scorrevole, che denota una qualche ricerca stilistica	L.5		

INDICATORE 3 (20 punti max)	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI		20%	P · 4	Punti (L x P) Max.20 punti
		Conoscenze molto limitate, rudimentali. Assente o inappropriata valutazione personale delle idee.	L.1pt	
		Conoscenze limitate, approssimative. Valutazioni critiche superficiali.	L.2		
		Conoscenze adeguate, ma non molto approfondite. Valutazioni critiche sufficienti.	L.3		
		Conoscenze abbastanza approfondite e/o sicure. Positiva rielaborazione critica delle idee	L.4		
		Conoscenze ampie e approfondite, sicure anche nei dettagli. Spiccata rielaborazione critica e personale delle idee	L.5		
INDICATORE SPECIFICO PER LA TIPOLOGIA C (40 punti max)	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE		15%	P · 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Scarsa o mancata pertinenza del testo rispetto alla traccia ;mancata e/o incoerente formulazione del titolo e della paragrafazione	L.1pt	
		Parziale pertinenza del testo rispetto alla traccia ;formulazione del titolo poco efficace e paragrafazione non sempre coerente e/o discontinua.	L.2		
		Sostanziale pertinenza del testo rispetto alla traccia ;corretta formulazione del titolo e paragrafazione per lo più corretta e congrua.	L.3		
		Corretta pertinenza del testo rispetto alla traccia ;corretta formulazione del titolo e della paragrafazione .	L.4		

		Piena pertinenza del testo rispetto alla traccia ; valida ed convincente formulazione del titolo; paragrafazione sicura ed efficace..	L.5		
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE			1 5 %	P : 3	Punti (L x P) Max.15 punti
		Sviluppo disordinato, confuso e senza chiari nessi logici dell'esposizione	L.1	pt
		Sviluppo a volte ellittico dell'esposizione o in parte confuso	L.2		
		Sviluppo lineare, ma piuttosto semplice dell'esposizione	L.3		
		Sviluppo ordinato e logico dell'esposizione	L.4		
		Sviluppo lineare, convincente e articolato dell'esposizione	L.5		
CORRETTA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI			1 0 %	P : 2	Punti (L x P) Max.10 punti
		Uso inappropriato delle conoscenze, articolate senza adeguata padronanza	L.1	pt
		Uso superficiale e/o incompleto e /o poco articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L.2		
		Uso accettabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali, articolati in modo sintetico.	L.3		
	Uso corretto ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali, articolati con una certa dovizia di particolari.	L.4			

		Uso corretto ed efficace delle conoscenze e dei riferimenti culturali, articolati con una certa complessità e arricchiti di significativi apporti personali.	L.5	
Totale Somma dei Punteggi dei vari indicatori (SP) :/ 100				
Punteggio in ventesimi: (SP : 5):/20³				

³ Nel caso di risultati in decimali l'arrotondamento verso il punteggio più alto sarà a partire dal valore ,5.

Es: SP= 77/100 Punteggio in ventesimi:77:5=**15,4** = **15/20**
 SP= 78/100 Punteggio in ventesimi: 78:5= **15,6** = **16/20**

Allegato B Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Candidato/a _____

Criteria	Livelli	punti
Conoscenze Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze complete e approfondite	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti o estremamente frammentarie e lacunose	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici giuridici e/o sociali;	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta	3

leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare vincoli logici e linguistici	sufficientemente vincoli logici e linguistici	
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
	PUNTEGGIO TOTALE	

Allegato C Griglia di valutazione della prova orale

Indicatori	Level li	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	

	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allegato D Griglie di conversione punteggio crediti , prima prova e seconda prova

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
---------------------------------	---------------------------------

1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50

6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



LICEO CLASSICO STATALE

Liceo Classico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico Sociale

“Vittorio Emanuele II”

- JESI -



ESAME DI STATO - SIMULAZIONE SECONDA PROVA DI SCIENZE UMANE

PRIMA PARTE

Il candidato, partendo dalle considerazioni sotto riportate dallo storico delle religioni Giovanni Filoramo e dal pedagogista Jacques Maritain, rifletta sui problemi di convivenza tra le fedi religiose in una Europa multi-etnica e sui vantaggi che potrebbero venire alle società europee dal pluralismo religioso, se accompagnato da una conoscenza diffusa nella scuola e negli ambienti formativi.

Documento n.1

«I processi migratori, che stanno trasformando con una rapidità impressionante il volto dell'Europa, parallelamente alla crisi dello Stato laico e nazionale, hanno fatto riscoprire la centralità della religione come fattore identificante di gruppi e comunità. Limitandoci a sottolineare solo un aspetto di questo gigantesco processo di riplasmazione culturale che è sotto gli occhi di tutti, l'Europa cristiana si scopre ogni giorno sempre più popolata da milioni di immigrati di fede islamica, svelando il volto di un islam europeo a sua volta in mutamento, che esige a vari livelli, dalle amministrazioni pubbliche alle politiche formative, una conoscenza approfondita di una realtà religiosa per lo più ignota al grande pubblico (e a chi lo amministra). Di qui l'interesse crescente dei mass media per la presenza sul suolo europeo di tradizioni religiose diverse da quella cristiana, dal buddhismo e dall'induismo alle forme variegata della religiosità alternativa. Di qui anche curiosità e domande di un pubblico giovanile sempre più privo di un'educazione e di una cultura religiosa, che erano state, pur con tutti i loro limiti, appannaggio delle precedenti generazioni cattoliche; pubblico che guarda in modo nuovo al pluralismo religioso in cui è sempre più destinato a vivere. Di qui, infine, compiti nuovi per gli enti preposti alla formazione e alla trasmissione del sapere, non più solo a livello nazionale, ma europeo. Basti pensare all'importanza, nella costruzione di una *paideia* del futuro cittadino europeo, del ruolo che dovrà essere attribuito alle Scienze delle religioni come bussola cognitiva necessaria per orientarsi nel mare periglioso di una multiculturalità che investe in primo luogo la scuola e gli insegnanti: non è difficile prevedere che la conoscenza del fatto religioso, nella molteplicità delle sue forme, si rivelerà un punto nevralgico del bagaglio conoscitivo da formare per consentire la costruzione del sé e della propria identità in un tempo di grandi mutamenti e di pluralismo religioso».

Giovanni Filoramo, *Che cos'è la religione. Temi, metodi, problemi*, Einaudi, Torino 2004, p. 2

Documento n.2

Tutti gli osservatori seri convengono che la frattura tra la religione e la vita è alla radice del disordine spirituale di cui noi oggi soffriamo. È assurdo fare iniziare tale rottura fin dall'infanzia, e mantenerla nel sistema scolastico, separando l'insegnamento religioso dall'insegnamento proprio della scuola o dell'università. I giovani sanno che l'educazione della scuola e dell'università è incaricata di fornire al loro spirito tutte le conoscenze richieste dalla realtà della vita. Se la conoscenza religiosa è disgiunta da questa educazione, essi concluderanno normalmente che questo qualche cosa di separato e di giustapposto è o molto superfluo o molto semplicemente relativo ad un sentimentalismo soggettivo. Il diritto stesso del fanciullo e dell'adolescente di essere preparato dalla scuola nella conoscenza religiosa come in ogni altra conoscenza ha un posto essenziale nella vita dell'uomo.

J. Maritain, *L'educazione della persona*, a cura di P. Viotto, La Scuola, Brescia, 1976

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:

1. Qual è il peso che hanno il rito e il rituale nella società contemporanea? Sono un fenomeno legato solo al contesto religioso?
2. Delinea l'analisi di Durkheim rispetto alla religione e al sacro
3. Analizza la teoria di Weber in merito al rapporto tra Calvinismo e Capitalismo
4. Perché la religione è oggetto di studio delle scienze umane? Quali discipline la studiano?